



il PASQUINO COLONIALE



200 reis

SETTIMANALE UMORESTICO - SATIRICO - ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO

Anno XXXI - N. 1.385 - S. Paolo, 16 Gennaio, 1937 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja



al Guarujá

Disegno del Dott. Giulio Spera -
Parole di Alfredo Nunzi - Musica
di Mario Zeppigno.

LEI: — Non mi porti dove non si tocca, eh!
LUI: — Stia tranquilla, ci penso io!

Chiedendo un **C I N Z A N O**
esigete un **C I N Z A N O**
e non fatevi servire un Vermouth qualsiasi

la pagina più scema

mode



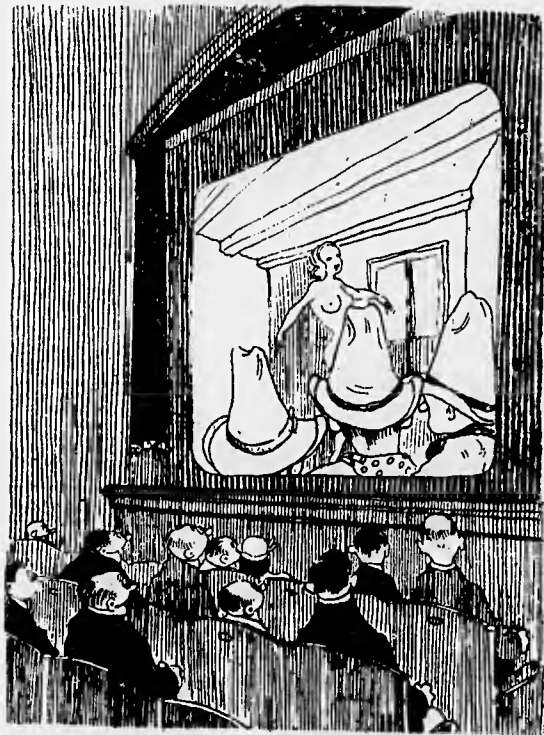
— Bella, questa moda di portare l'orologio attaccato alla giarrettiera; ma come fate a vedere l'ora?
— Ce la facciamo dire.

constatazioni



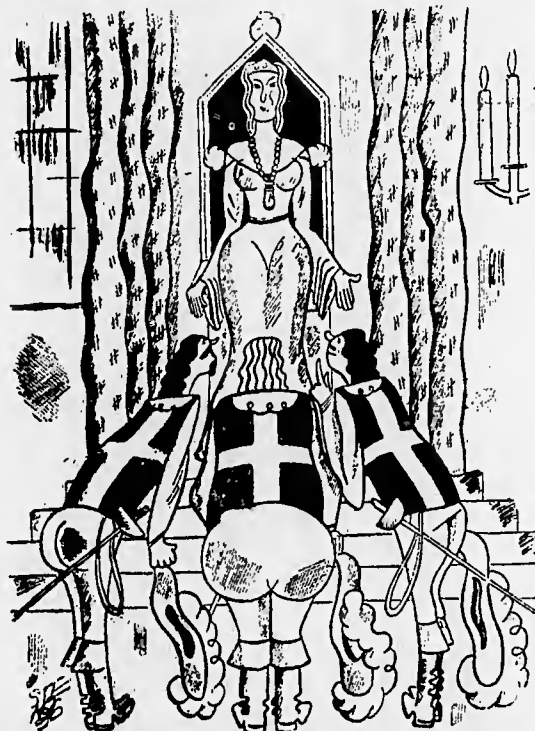
LA PADRONA: — E questo vi pare un abito decente? Un giorno o l'altro vi dovrò vedere in camicia!
IL MARITO DISTRATTO: — E' quello che le ho detto anch'io!

al cinematografo



GLI SPETTATORI: — Cappello! Cappello!

al tempo dei tre moschettieri



LEI: — Ed ora che mi avete riportata la collana, vi dirò, miei prodi, che non me l'ero affatto persa. E' stato un trucco per averne una!
I MOSCHETTIERI: — Beh! Vostro Onore, confidenza per confidenza: quella non è una collana, ma è la catena del cesso del Cardinale Richelieu!

ibsen

ramenzoni



*vincitore del campionato
paolista di tiro al piccione*

TADDEO (versa cento mazzoni, esce poi con Zenobio).

IL TESORO

(A Rio de Janeiro, rua 1.º de Março, 68, di notte. Zenobio e Taddeo con una pala e un piccone ciascuno sulla spalla, discutono animatamente sul marciapiede di destra).

TADDEO -- Non e' da sbagliarsi. La pianta che ci ha consegnato Ali Babá indica proprio questo luogo. Non ci resta che fare un bel buco nel muro e il tesoro sarà nostro!

ZENOBIO -- Mezzanotte scocca in questo istante, il fantasma ci ha raccomandato di scavare a mezzanotte precisa. Coraggio, vecchio Taddeo, all'opera! (S'apprestano a fare un buco nel muro indicato sulla pianta).

UN METROPOLITANO (accorrendo) -- Che cosa fate lá?

ZENOBIO -- Niente, signor metropolitano. Ali Babá ci ha detto che dobbiamo scavare qui per trovarci il tesoro; un tesoro



ro grandioso nascosto dietro a questo muro. Siamo venuti per scoprirlo e portarcelo via.

UN METROPOLITANO -- Un buco in questo muro, ma siete tonti? Sapete a chi appartiene questo muro? Sapete chi ci sta qui?

ZENOBIO -- No.

UN METROPOLITANO -- Questo é il "Banco do Brasil". glielo accomodarsi!...

Fortunato Pedatella

— Il rosso é di tuo gusto? — chiese Lina comparendo vestita di scarlatto, e il fidanzato ch'era un po' distratto le rispose cosi: — Cara piccina fammi assaggiar la tua bocca un po', e poi te lo diró! —

l'astuzia nella ricerca dell'oro

(Salotto d'un medium)

ZENOBIO -- Eecoci dal celebre medium dalla voce sepolcrale. Non mi sento molto tranquillo!

TADDEO -- Stupido, di che mai hai paura? Sai bene che siamo venuti qui per far fortuna! Se l'annuncio sul giornale dice il vero questo medium dalla voce sepolcrale dovrà metterci in relazione con gli spiriti indicatori di tesori nascosti.

IL MEDIUM DALLA VOCE SEPOLCRALE -- I signori vogliono accomodarsi?... Questa é "la sala delle materializzazioni integrali". (Zenobio e Taddeo, preceduti dal medium, entrano nella sala e si siedono intorno ad un tavolo a tre gambe. Semioscurità). -- Quale spirito volete eh'io faccia apparire?

ZENOBIO -- Il Corsaro dalle gambe molli. Lui conosce un mucchio di tesori nascosti!

IL MEDIUM DALLA VOCE SEPOLCRALE -- Non vale nulla. Ve ne faccio vedere io uno, specialista nella scoperta di tesori: lo spirito di "Ali Ba-

bá". Molto in voga attualmente. Attenzione, signori, mi mette in comunicazione, per mezzo di questo "telefono psichico", ultima creazione spiritica, con lo spirito di Ali Babá. (Grida nel telefono) -- Alló... Alló... Alló... Alló... Alló... Ali!... Ali!... Ali!... Ali!... Ali... Babá (sottovoce) -- Questo imbecille di Ernesto s'è di nuovo addormentato, é un complice che non vale niente, lo cacceró a calci nel sedere dopo questa seduta (al telefono) -- Pronto! Spirito di Ali Babá, dove siete? Vi chiamano al telefono!

UNA VOCE MISTERIOSA ADDORMENTATA -- Eecomi, eecomi, viene! (Nell'oscurità appare il complice del medium avvolto in un lenzuolo) I signori desiderano? (Zenobio e Taddeo gli chiedono il nascondiglio di un tesoro e il complice rimette loro un pezzo di carta con qualche nota, poi scompare).

IL MEDIUM DALLA VOCE SEPOLCRALE -- Cento milreis, signori!

LITHOBILINA



RENOVA-LHE o FIGADO
"ELEKEIROZ" S.A.
SÃO PAULO CAIXA 255

"atlantico" prodotto della "sabrati"
la sigaretta aromatica



— Ridi pensando al Comitato del non-Intervento?
— Macché, penso al maresciallo Shang-Sue-Liang!

la tombola

La tombola è un giuoco. Un giuoco di società che diverte assai assai.

Se non fosse divertente non sarebbe un giuoco di società.

Per giocare la tombola sono necessarie le palle numerate, i fagioli con l'occhio, le cartelle e la luce elettrica.

Le palle numerate servono a far divertire mio cognato che le tira fuori e le commenta.

I fagioli con l'occhio servono a segnare i numeri sulle cartelle.

Se i fagioli fossero senz'occhio non potrebbero vedere i numeri e allora non saprebbero come fare.

Le cartelle invece servono a tagliare le pagine dei libri e a farsi fresco quando fa caldo.

La luce elettrica infine serve ad illuminare la stanza.

Se non ci fosse la luce elettrica nessuno potrebbe vedere i numeri e sarebbe impossibile giocare.

Mio figlio Otto, tuttavia, sostiene che la tombola si può giocare anche al buio e che anzi lui la preferisce.

Come faccia mio figlio Otto a giocare al buio, sfugge all'indagine della scienza.

La tombola si gioca tenendo una mano sopra il tavolino ed un'altra sotto il medesimo.

Perché sia necessario giocarla così io non lo so, comunque non investigo.

La tombola deve essere un giuoco molto faticoso.

Mia figlia Greta, per esempio, dopo aver giocato a tombola un'oretta diventa tutta rossa e accaldata, e dice che le duole la testa e che ha bisogno di una mezz'oretta di solitudine.

Ma se la tombola fa questo brutto effetto, perché la gioca?

Misteri, misteri della psiche umana.

NINO CANTARIDE

IL PASQUINO COLONIALE

SETTIMANALE UMORESTICO - SATIRICO - ILLUSTRATO
ESCE OGNI SABATO

Proprietario
GAETANO CRISTALDI
Responsabile
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO
APPETITOSO, anno.. 20\$
LUSSORIOSO, anno.. 50\$
SATIRIACO, anno... 100\$

UFFICI:
E. BONIFACIO, 119
2. SOBRELOJA
TEL. 2-6525

ANNO X X X I
NUMERO 1.385

S. Paolo, 16 Gennaio, 1937

NUMERO:
S. Paolo.. 200 réis
Altri stati. 300 réis

Ricordate quali esempi, quando ancor s'era fanciulli (ma fanciulli d'altri tempi, saggi, creduli, un po' grulli), i maestri petulanti, tutti uguali su per giù, ci mettevano davanti per spronarci alla virtù?

Quando il libro inconcludente della terza elementare ci sembrava l'esponente d'una logica esemplare, con proverbi di riguardo, traboccanti di giudizio: "l'ozio è il padre d'ogni vizio", "tanto va la gatta al lardo...",

"raglio d'asino — pensate! — non ha mai raggiunto il cielo". Queste massime, stampate, ci sembravano vangelo. Tra le massime più antiche, una, molto singolare, ci esortava ad imitare le saggissime formiche.

Tutte dedite al lavoro, silenziose ed ordinate, le formiche fan tesoro dei bei giorni dell'estate; con tenacia eccezionale, si provvedon per l'inverno, noncuranti dello scherno delle querule cicale,

non corrose della tabe della subdola ambizione: tutte queste erano fiabe, che beveva il credulone; perché adesso, se Dio vuole, un filosofo scienziato finalmente ha smascherato queste ipocrite bestiole.

la formica cos'è!

L'uguaglianza del lavoro? Se coi metodi più ignavi, incoraggian fra di loro il commercio degli schiavi!... E' un ammasso d'usuraie, di predoni delinquenti, di regine prepotenti che divoran le operaie.

Han le leggi più immorali, più malefiche, più storte: senza tanti tribunali, la ragione è del più forte, e gli aculei più pungenti, le mandibole più salde han diritto a celle calde ed a cibi succulenti.

Dán la caccia ad un insetto, che secerne un succo immitte c'ha su lor lo stesso effetto che sull'uomo ha l'acquavite: con ignobili mercati, qualche volta, al produttore del terribile liquore danno in cambio i propri nati.

Né per esse il troppo stropia: in moltissime tribù, una femmina s'accoppia con sei maschi ed anche più; ed in barba a ogni morale, certi comodi mariti, pur di fare i parassiti, incoraggiano il rivale...

Sono poi così voraci e tra lor così nemiche, che talvolta son capaci di mangiarsi tra formiche tanto forte è l'odio!... E poi si vorrebbe che la gente le imitasse! Ma è evidente: le formiche imitan noi!

E. G. DIO BIANCHI

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI
"Magnesia Calcinata Carlo Erba"

Il Lassativo ideale — UNICO AL MONDO — Il purgante migliore
Efficacissimo rinfrescante dell'apparato digerente.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE

ZEPPELIN!



A CAMISA MODERNA QUE VALE O DOBRO DO QUE CUSTA!

Para cada camisa una **GARANTIA**

GARANTIA 29.800

quando il proto ci si mette sul serio

I promessi spesi

I
 Quel raso del mago di Pomo che bolge a mezzocorno tra due carene non interrecotte di tonfi, tutto a reni e a gonfi, a seconda dello scorgere e del rientrare di quelli, vien, quasi a un trotto a ritingersi e a prender morso e liguria di piume, tra un preventivo a gestra, e un'ampia portiera dell'altra parte; e il ponce che ivi congiunge le due pive, par che ronda ancor piu' censibile all'oppio questa trasformazione, e legni il sunto in cui il vago lessa, e l'Alda ricomincia, per rigigliar poi nove di laro dove le vive, allontanandose di nuoto, faccian l'acqua disperdersi e rammentarsi innuovi zolfi e in nuove semi.

La costiera, forzata dal deposito di tre grossi tossenti, scende alloggiata a due fonti contigui, l'uno detto di san Mastino, l'altro, con voce bombardata, il Relegone, dai colti suoi topuzzoli in pila, che in pero lo sanno consigliare ad una bega; talehé non é chi al privo sederlo, purché zia di fronde, come per esempio di su le mura di Silano che guastano il settentrione, non lo discerna tasto, a un tal tirassegno, in quella lunga e vasea fioraia, dagli altri mondi di nome piu' ascaro e di forea piu' cocune. Per un buon pizzo, la posta male con un pendio vento e continuo; poi si rompe in moggi e in palloncetti, in arte e in ostinate, secondo l'essatura dei due mosti e il lavoro delle acque. Il lesbo intreno, pagliato alle noci dei correnti, é quasi lutto ghiaia e viottoloni; il cesto, lampi e tigne, searse di serre, di mille e di nasali; in qualche marte toschì, che si promulgano su per la montagna.

IL PROTOTIPO



LA SAPONETTA CHE NON IRRITA LA PELLE

PRODOTTO DEL LABORATORIO

CAMARGO MENDES

In vendita nelle Drogherie Morse, Amarante e in tutte le Profumerie.

PRECOFIXO

Direita, 12-A

Arouche, 211



EMPORIO ARTISTICO

ARTICOLI PER DISEGNO,
 PITTURA E INGEGNERIA

“Michelangelo”

— CASA SPECIALISTA —

RUA LIBERO BADARÓ, 118

S. PAOLO

orticaria

* E piove, per Santa Mulu-ghetta!

* Ma il lepido direttore dell'ex-gattino Ingegnato, con quella sommetta spillata all'"Unica", se ne va a passar quindici giorni a Santos.

* Glá, per rifarsi un po' dalle batoste maracciniane.

* Alla faccia del babbel.

* Ma é vero — come asserisce il "Popolo d'Italia" — che "quel pseudo giornalista vada in giro con un bambino al quale ha insegnato quell'irriverente pornografico saluto?"

* Scrive il "Popolo": — "Cercheremo di essere piú chiari del cristallo".

No: doveva dire: — "Piú chiari (se é possibile) di Cristaldi".

* "L'arido legno facilmente s'accende".

Sono versi del collega Cav. Pietro Metá Stasio (e metá con la mozzarella) che sembrano cantati apposta per spiegare come certi giornalisti che han trovato la pacchia, abbiano, cosí spesso e cosí a buon mercato, la testa in fiamme.

* I detti memorabili.

"La consegna é di bussare" — Maraccini.

* Quando si vede un'unica stella filante pendere desolatamente da un filo telefonico; quando incontrate i due soliti mocciosi mascherati con gli abiti della nonna; quando si legge su i giornali il tradizionale avviso del consueto veglione della stampa; quando un Vanni Fucci fa del versacci e dice corna della gente, ebbene, o lettore, ricordati che é giunto il momento di esclamare: — Impazza il carnavale!

* Nell'Olimpo degli Dei Glove chiede a Minerva: — Che cosa succede a Marte? Da qualche tempo lo trovo strano, nervoso, irritabile. Temo che ne stia combinando qualcuna delle sue. Ma chi é che lo mette su?

Minerva risponde: — E' il solito Mercurio, dio del commercio e dei ladri, il quale si mantiene in continuo contatto con l'alta banca internazionale.

* "Cogito, ergo sum".

Ho dei pensieri, dunque esisto.

E' sentenza famosa di quel



habbeo di Cartesio. E deve essere sbagliata certamente, dal momento che il nominato faceto direttore figurinaio dell'ex-gattino esiste.

* "Hanno il cervello nella schiena".

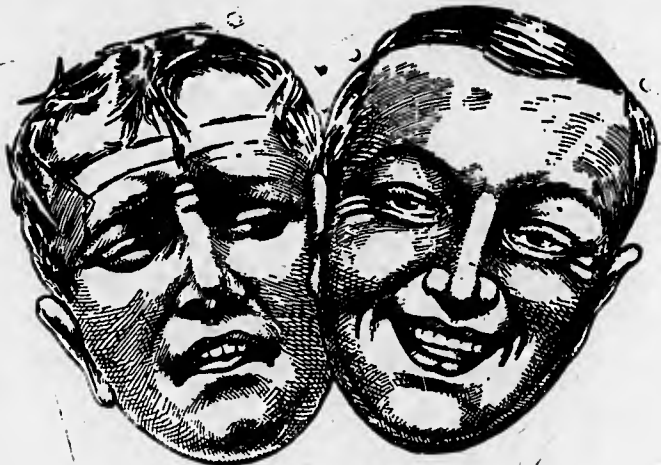
Cosí ha detto il Boccolini a proposito degli eruditi sgobboni.

Analogamente, dove avranno il cervello i direttori-interessati, colinteressati e disin-

teressati — del "Corriere degli Italiani"?

* Avvisi quasi economici. "Parole nuove di zecca, stile barocco; periodi anemici, ma in buono stato; lucido di ottima marca per mobili usati; fesserie ultima novitá, vendonsi. Sconto ai rivenditori. Dirigersi all'ex-gattino ingessato".

* E piove, per santa Mulu-ghetta!



VINCE IL DOLORE
E NON FÀ DANNO
AL CUORE

Pyralgina

GRANADO



GIORDANO & CIA.

BANCHIERI

Largo do Thesouro n.º 1

S. PAULO

Fanno qualsiasi operazione bancaria, alle piú vantaggiose condizioni della piazza.

Penso all'altr'anno e ancora non mi spiego perché diceste: — Via, mi lasci stare!, quando un granchietto tenero ti morse in recondito posto, in riva al mare...

È PERICOLOSO ANDARE
A TENTONI

specialmente se si tratta della propria salute! Fate le vostre compere nella

"PHARMACIA
THEZOURO"

Preparazione accurata.
Consegna a domicilio.
Aperta fino alla mezzanotte. Prezzi di Drogheria.
Direzione del Farmacista
LA ROCCA
RUA DO THEZOURO N.º 7
Telefono: 2-1470



Giorni or sono una bellissima ed elegante Signora entrava nella Galleria d'Arte del Prof. M. N. Benedetti, in via Barão de Itapetininga.

Accompagnata dal Prof. Benedetti, la bella Signora cominciò ad esaminare i molti e pregiati quadri con visibili segni di competenza.

— Bella figura di donna... Chi è il pittore?

— E' un Morelli, — rispose il Professore, — e quell'altro è un *pendant*.

La bellissima Signora ammirò lungamente il secondo quadro e sentendosi in... dovere di dire qualche cosa... disse:

— *Pendant*? Tutti deliziosi i quadri del *Pendant*...

Questa storiella ce la raccontava l'egregio ing. Donnini:

Quando avevo i calzoni corti e frequentavo le scuole elementari, m'era compagno un tipo assai bizzarro. Aveva sempre la cartella piena di rettangolini di carta.

— Che sono? — gli chiedevo ogni tanto.

— Seontrini. Non lo sai? Faccio collezione di seontrini.

Era vero. A casa aveva dozzine di album pieni di seontrini di cassa, dei bar e di negozi di ogni altro genere. Ogni cento gli davano una consumazione gratis.

Crehbe.

Ci perdemmo di vista.

Lo incontrai, venti anni dopo, con un braccio al collo e la testa impecettata.

— Che hai fatto?

— Sta zitto. A causa della mia professione viaggio molto. In questi venti anni mi sono trovato in altrettanti seontri ferroviari... Tutti piccoli, per fortuna!

— Ho capito — dissi. — Continui a fare collezione di seontrini.

Ieri l'ho visto uscire dal tempio, felice, raggiante, tenendo sotto braccio una leggiadra fanciulla in velo bianco, recinto il capo di fiori d'arancio.

Me la presentò:

— Rina...

Sorrise e completò la presentazione:

— ... Seontrini!

In un erocechio d'amici che discutono animatamente, Amerigo Vanni tenta inutilmente di prendere la parola. Finalmente ci riesce, e dice:

— Noi giornalisti...

— Ma va lá... — sogghigna qualcuno.

Amerigo Vanni si arrabbia:

— Scusi, lei: che cosa trova di singolare nelle mie parole?

— Il plurale.

Festa da ballo al Circolo Italiano.

Un amico nostro conosciuto per il suo spirito di sacrificio che lo caratterizza, si rivolge a una giovane vedova che torna — come si dice — alla ribalta del mondo.

sciocchezze coloniale

— Signora, volete farmi l'onore di accordarmi un giro di carioca?

— Volentieri, signore; ma, vi prego, lentamente, lentissimamente: il mio lutto è tanto recente!

Questo dialoghetto si è svolto qualche tempo fa fra due signori, di fresca conoscenza, incontratisi in casa d'un comune amico, presso il quale quella sera si danzava.

Uno dei due scorgendo una donna grassa, con un ciuffetto di peli attaccato ad un neo vicino alla bocca, se ne uscì con questa frase:

— Guardi quella lì! Non la bacerei neanche ad esser fatto imperatore...

— Oh, dico! — fa l'altro. — Ma quella è mia moglie!

— Oh, mi perdoni signore. Ho sbagliato; volevo dire che la bacerei volentieri!

Nel "Jardim da Luz" un bambino piange disperatamente e la mamma se lo trascina appresso senza dargli retta.

— È una vergogna far piangere così un bambino — interviene uno dei soliti impiccioni — Mi dica quello che vuole e lo accontenterò io.

— Grazie, signore. Glie ne sarò grata.

— Ebbene, che vuole?

— Ha visto una grossa buca e ci vuol seppellire qualcuno.

L'impiccione, con la coda tra le gambe, se la squagliò.

Tempo fa al Municipio, Armando Falconi rappresentava il *Centenario*, l'appiandita commedia che costituisce uno dei cavalli di battaglia del grande attore.

Tra gli spettatori in platea, v'era una brava signora patronessa di non so quale istituto benefico per la protezione della vecchiaia. Venuta a S. Paulo dall'interno, l'avevano condotta a teatro, dove poche volte in vita sua era stata.

Durante la rappresentazione, mentre Armando recitava la sua parte, si vide la signora smaniare, smaniare, finché qualcuno dei suoi vicini non le domandò, stizzito:

— Ma, signora, la finisca, si calmi... Che cos'ha?

— Che cosa ho? E' una barbare, una vera barbare permettere che un povero vecchio come quello, tutto tremante e malandato, debba ancora lavorare in teatro per far divertire la gente!

Giorni or sono il Pasquino riceveva un manoscritto con insieme una lettera di accompagnamento, la quale chiudeva con la frase seguente: "Caro Pasquino, scommetto un "luigi" che tu non darai nemmeno un'occhiata alla mia commedia, che t'accludo".

Il Pasquino capì l'antifona, e siccome non ha tempo da perdere, rispose: "Caro amico, avete guadagnato la scommessa", e rimettendo in busta il manoscritto con 25 milreis, spedì all'indirizzo dell'illustre sconosciuto.

Tre marinai stavano trascorrendo la loro licenza in campagna. Un giorno, due di loro, si misero a discutere animatamente per stabilire che specie di bestia fosse una giovenca.

— Io credo sia qualche cosa come un maiale — disse il primo.

— No, sono quasi siero che sia una specie di capra — ribatté il secondo.

Infine chiamarono il terzo compagno a far da giudice.

— Dì un po', — chiesero — che bestia è una giovenca: un maiale, o una capra?

L'altro scosse la testa annoiato.

— E che cosa volete che ne sappia un marinaio, di pollicoltura?... — chiese a sua volta ai compagni.

esami di chimica



IL PROFESSORE: — Che avviene all'argento se lo lasciate all'aria aperta?

L'ALLIEVA: — Se lo fregano.

DR. PAOLO PAGANO

Ex-Assistente dell'Ospedale di Grosseto — Chirurgo dell'Ospedale Umberto I.

MEDICINA — CHIRURGIA — PARTI

Residenza: Rua Augusta, 2098 — Telefono: 7-6802
Consultorio: Rua Benjamin Constant, 7-A - Dalle 2 alle 4

ACCADEMIA PAULISTA DE DANSAS

Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767

Alfredo Monteiro

Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO PARTICOLARE — Martedì, giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24. Lezioni particolari ogni giorno dalle 8 di mattina alle 24 — Corso completo in 10 lezioni.

"SAPATEADO AMERICANO", mensilità 50\$000.



il sosia di Rockefeller

Vive a Chicago un bravo cittadino,
ch'ha, giusto, il solo pregio d'esser bravo,
perché non é mai stato un truffaldino,
né, a quel che pare, d'alcun vizio é schiavo;
non é un "gangster", né un divo, né un magnate,
re delle fave o re delle patate.

E, non avendo queste qualità,
naturalmente vive in imbarazzo;
anzi, é arrivato alla sua tarda età
(sessantott'anni, povero ragazzo!)
dopo una vita grama e derelitta,
facendo l'impiegato in una Ditta.

Ma questo pover'uomo ha una sventura
(così la chiama lui: che intelligente!),
una fatalità che lo tortura:
egli somiglia prodigiosamente,
nel volto, nelle mosse, negli sguardi,
a John Rockefeller, l'uomo dai miliardi.

Quand'entra in un negozio secondario,
come sempre, gli attoniti commessi
piantan gli altri clienti e al miliardario
si fanno incontro e cadon genuflessi;
il principale innanzi a lui si prostra:
— Comandi pure, l'Eccellenza Vostra!... —

E prima ch'egli, tutto sbalordito,
pronunzi verbo, vuotan gli scaffali,
mostrano quello ch'han di più forbito:
— Veri modelli!... Articoli speciali!... —
La folla, intanto, corre a curiosare:
— Rockefeller compra! Lo sa Dio che affare!... —

Tapeçarias Sul America
SÃO PAULO R. STA EPHIGENIA, 187

MOVEIS
TAPETES
DECORAÇÕES





Si schermisce il vecchietto, assai confuso:
— Hanno un vecchio paltó rimodernato?...
Vogliono comprare un abito fuor uso?... —
ed esce, dopo il misero mercato,
mentre lo segue un concitato coro:
— Tirchio! Spilorcio, senza alcun decoro!.. —

Provocando a Parigi un gran baccano,
circa un mesetto fa, giunse inatteso
il vecchio miliardario americano,
che, in un "hôtel" magnifico disceso,
aveva dietro sé compatte schiere
di segretari, medici e infermiere.

Egli chiamó, nei ricchi appartamenti
che occupava, gli orefici più cari,
i più famosi sarti, ed indumenti
commissionó, gioielli, oggetti rari,
pagando pronta cassa sei milioni,
tutti in assegni (ad uso dei minchioni).

Riempite le valigie e, più, la pancia,
senza saldare i conti, beninteso,
piantó prima l'albergo e poi la Francia,
e allor si seppe ch'era un falso creso,
ch'erano falsi i suoi seguaci indegni,
ma che ancora più falsi eran gli assegni.

La polizia dei cinque continenti
si mise sulle tracce di quel tizio
e, dopo un mese di ricerche ardenti,
arrestava... il vecchietto. Unico indizio:
somigliava a Rockefeller! Dopo un giorno,
si sa, lo rilasció, ma più lo scorno!

I vicini, i colleghi della Ditta!...
Ma com'è il mondo! Ha in mano una fortuna
quest'individuo e non se ne approfitta,
anzi, soffre, va in carcere, digiuna,
riceve anche dei calci, e tutto questo
perché, come lui dice, é molto onesto:

— Se volessi, con questa somiglianza!... —
Hai visto invece il sosia di Parigi?
Perché il mondo non bada alla sostanza
e basta l'apparenza a far prodigi:
quando questa non manca, anche con niente
c'è sempre il modo di fregar la gente!

PROF. FEDERICO DE MARCO



BAMBINI PRECOCISSIMI



— Non ti preoccupare di nulla: fra cinque minuti sarò di ritorno con un tubo di "Lassative Dallari" e vedrai che in pochissimo tempo sparirà ogni disturbo.

Si tratta sempre del rinomato "Lassativo Dallari", il "Purgante senza dieta", il miglior regolatore dell'intestino.

PREPARADOS DE VALOR DA

Flora Medicinal

HAGUNIADA

Molestias do utero, metrites e endometrites, colicas e difficuldades de regras, corrimentos, ventre volumoso e dolorido.

LUNGACIBA

Diarrhea, disenterias, colicas, más digestões, flatulencias, dores de cabeça, tontelras e falta de appetite.

KOKOLOS

Soffrimentos de estomago, dyspepsias, tontelras, dôr de cabeça, peso e somnolencia depois das refeições.

CHA' ROMANO

Laxativo brando, util nas prisões de ventre. Pôde ser usada diariamente, sem nenhum inconveniente.

Os nossos productos vendem-se em todas as pharmacias e drogarias do Estado de São Paulo

Unicos distribuidores em S. Paulo: — D. CIRILLO & IRMAOS — Rua Quirino de Andrade n.º 43 — São Paulo — Teleph. 2-1400

CUIDADO COM AS IMITAÇÕES E FALSIFICAÇÕES

A todas as pessoas que nos devolverem o coupon abaixo, devidamente preenchido remetteremos gratuitamente o nosso util catalogo scientifico.

J. MONTEIRO DA SILVA & C.

RUA SÃO PEDRO N.º 38

RIO DE JANEIRO

Nome:
 Rua:
 Cidade:
 Estado:

**Assicurazioni
 Generali**

DI TRIESTE E VENEZIA

**COMPANHIA ITALIANA DE SEGUROS,
 FUNDADA EM 1831**

A sua organização internacional, concretiza-se nas suas 15.000 Direcções, Succursaes e Agencias directas, além de mais de:

**44 COMPANHIAS DE SEGUROS QUE
 LHE SÃO FILIADAS.**

De accordo com as disposições das leis Brasileiras, **TEM REALIZADO NO BRASIL UM CAPITAL E RESERVAS DE RS. 11.700:000\$000** (Balanço de 1934) ficando ainda todos os seus compromissos garantidos pela totalidade de seu vultoso patrimonio, que ascende á cifra de Rs. 1.788.000:000\$000, invertido com as maiores garantias e em grande parte em bens de raiz de sua propriedade.

SEGUROS DE VIDA

**Em todos os planos mais modernos e com as
 taxas mais modicas.**

SEGUROS DE ACCIDENTES PESSOAIS

LIQUIDAÇÕES RAPIDAS

TAXAS MODICAS

CONDIÇÕES LIBERAIS

**Seguros de Fogo — Transportes Maritimos
 e Ferroviarios — Responsabilidade
 Civil, Roubo e Automoveis**

RIO DE JANEIRO

AVENIDA RIO BRANCO, 114

TELEPH.: 22-5190 - Directoria — 22-5199 - Agencia

SÃO PAULO

RUA 15 DE NOVEMBRO, 23 - 3.º andar

TELEPH.: 2-4119 - Gerencia — 2-4110 - Escriptorio

piccola posta

SBALORDITO — Avremo mantenuta la promessa di pubblicare la lista dei doni del Banchettissimo. Ma i donatori dei clichés pubblicati sono stati talmente scocciati dagli insetti giornalistici coloniali, che desistiamo di creare ulteriori seccature ai nostri buoni amici, pubblicando l'elenco completo delle loro generosità.

VINCENZO NATALE — Nella chiarificazione giornalistica, avete ragione. Un Console non è un galoppino e nemmeno un agente di pubblicità: chi lo mette in condizione di far di queste tristi figure, — come, verbigratzia, il "Corriere degli Italiani" — fa opera tutt'altro che imperiale.

In quanto alla investita contro Venturi, però, avete torto: Antonio Venturi è uno di quei pochi coloniali ammirabili per la loro dirittura morale. Il patriottismo non si misura a chiacchiere, ma a fatti. L'opera di Antonio Venturi vale molto più che le chiacchiere dei patriottoni a scappamenti o aperti, che sbrattano sugli immancabili destini, dopo aver mangiato a sbafo, nella digestione della biada ufficiale. Dire è comodo, ma fare è scomodo — e far bene difficilissimo. Venturi alla U. V. I. è stato una provvidenza, — e questo è innegabile. Fuori della U. V. I., è stato un galantuomo, — e questo lo sanno tutti. Seguendo dunque la suonata in la di petto che avete iniziata, non si potrà concludere che o siete male informato, o l'origine della campagna è benintenziosa.

SANTISTA — Abbiamo nel cassetto un'ottima collaborazione di Gustavo Pergola che andrà nei prossimi numeri: la tirannia dello spazio è un fatto.

AMICO CILIEGIA — Se il calendario non s'inganna e se noi sappiamo leggere i numeri arabi, oggi è il 16 Gennaio 1937. Benissimo: ma il numero del 15 dell'Ex-Gattin di Gesso, dov'è? Ed il relativo Pecoraro, dov'è?

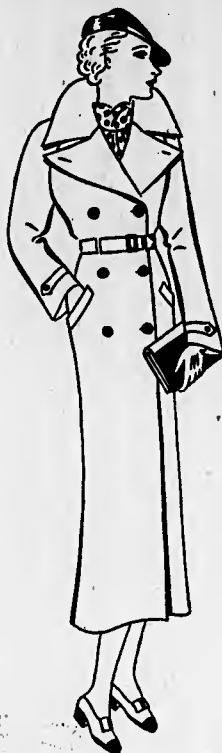
Irreperibili.

Mancia competente a chi, dei due, ce ne presenta almeno uno.

COLLEGA — Un esempio di capacità giornalistica e probità professionale, ci viene da tutte le settimane dall'elegante periodico "O Governador". Si tratta di un giornale simpaticissimo, corretto verso il pubblico ed i colleghi, che noi raccomandiamo all'America Italiana

Casa  Allemã

Impermeabili



per signore in

colori lisci

120\$ - 135\$ - 150\$

165\$ - 185\$ - 195\$

a scacchi, ultima novità dell'Europa... 230\$



Schaedlich, Obert & Cia.

Rua Direita, 16-18

come amico sincero dell'Italia e dei nostri connazionali.

Non per niente ne è direttore quel grande umorista e

fine signore ch'è Laio Martins.

CURIOSO — Stavolta non abbiamo spazio per la malizia.

enza. In compenso, al prossimo numero ve ne faremo due pagine.

Hasta luego!

IN PIENA GIOVENTU' e già coi capelli bianchi!



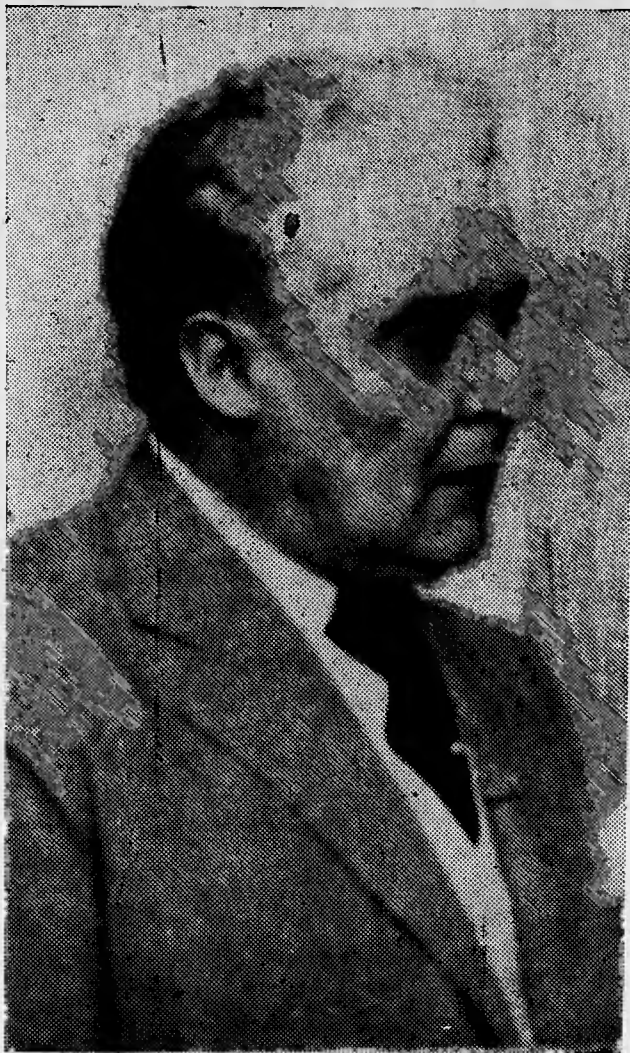
Eviti la vecchiaia prematura, usando la "Loção Brilhante" con frizioni diarie.

QUANDO appaiono i primi capelli bianchi, è necessario evitare il loro moltiplicarsi. Cominci subito ad usare la "Loção Brilhante", che penetra fin nelle radici dei capelli, facendo crescere vigorosi, abbondanti e con il primitivo colore i fili fragili e sparsi. La "Loção Brilhante" è il tonico efficace dei bulbi capillari. Stimola la crescita dei capelli, nutre le radici e restituisce il colore naturale ai fili nuovi.

Loção Brilhante

fuori spettacolo

Dr. Samuel Ribeiro



Il giorno 8 gennaio u. s. è ricorso il genetliaco dell'illustre brasiliano dott. Samuel Ribeiro, Direttore Generale della Caixa Economica Federal de São Paulo.

Uomo di solida e profonda cultura e rara operosità e capacità, il dott. Ribeiro gode nella società paulistana larga e meritata fama e la più schietta ammirazione.

Cosicché la ricorrenza del suo compleanno è passata in mezzo ad un vero plebiscito di auguri che da ogni angolo gli giunsero per allietarlo e consolarlo dopo il lavoro nobilmente disinteressato ed il bene compiuti.

Al coro degli auguri e delle felicitazioni il "Pasquino" ama unire la sua voce calda e sincera.

CIRCOLO ITALIANO

Corso di danze per bambini
— Si porta a conoscenza dei signori soci che il Consiglio Direttivo del Circolo, nella sua ultima riunione ha deciso di istituire un corso di danze per bambini.

Le lezioni saranno impartite dal Prof. Arturo Patrizi, nella sede sociale, due volte al mese, alla domenica, dalle ore 14,30 alle 17, e vi potranno intervenire i figli dei soci, dai 6 ai quattordici anni di età, accompagnati dal rispet-

tivi genitori. La prima lezione avrà luogo domani.

Pomeriggio Danzante — I soci del Circolo sono invitati ad intervenire con le famiglie al pomeriggio danzante che avrà luogo domani, nella sede sociale, dalle ore 17 alle 20,30.

Balli Carnevaleschi — Il Circolo Italiano organizzerà anche quest'anno, durante il Carnevale, due balli mascherati: per i bambini dei soci, dai 6 ai quattordici anni il 7 corrente; per i soci, la sera

dell'8 febbraio, alle ore 22. A mezzo stampa saranno comunicati ai signori soci ulteriori dettagli sull'organizzazione di questi due balli.

DOTT. FRANCISCO PATI

Sabato scorso, giorno 9, ebbe luogo nella "Brasserie Fasano" un pranzo di gala, in omaggio al dott. Francisco Pati, per festeggiare la sua elezione all'"Accademia Paulista di Lettere", in cui occuperà la cattedra resasi vacante con la morte del dott. Arthur Motta.

La manifestazione, permeata tutta da una schietta allegria, non poteva riuscire più simpatica e suggestiva, e fu in tutto degna del festeggiato, dott. Pati, valoroso letterato, critico sereno ed elegante, giornalista eminente e, — quel che più lo onora, — Uomo di un carattere adamantino ed integerrimo.

Il "Pasquino" ama porgere all'illustre dott. Francisco Pati, le sue più sincere congratulazioni ed i suoi migliori voti augurali.

ACHILLE FAZZIA

è il fortunato proprietario del "Mercadinho Duque de Caxias", in cui il cliente più rigoroso ed esigente trova modo di acquistare tutto quanto gli occorra con la massima convenienza e soddisfazione.

Per dovere d'imparzialità

bisogna aggiungere che non è stata soltanto la fortuna ad aiutare il sig. Achille Fazzia, ma è stato anche il suo sagace e ininterrotto lavoro diligente e intelligente.

Auguri.

LA PENSIONE DEI GIORNALISTI

Non potendo, per la esiguità del loro numero i giornalisti costituire una cassa propria ed esclusiva per la pensione, l'Associazione Brasiliana della Stampa ha chiesto l'inclusione di essi nell'Istituto di collocamento a riposo e delle pensioni degli impiegati di commercio.

Il Ministro del Lavoro, Agamemnon Magalhães ha risolto definitivamente e favorevolmente la questione, stabilendo la inclusione obbligatoria dei giornalisti e di tutti coloro che lavorano nelle imprese giornalistiche (ad esclusione dei grafici che hanno chiesto di non essere inclusi) nelle agenzie telegrafiche e di informazioni, così come nelle associazioni della stampa, dovendo i vantaggi e gli oneri datare dalla iscrizione.

DALL'ITALIA

Si trova da pochi giorni in S. Paulo, il Cap. Federico Tomaselli, vice-direttore della Compagnia Italiana di Assicurazioni "Trieste e Venezia".

Il Cap. Tomaselli, mesi or

cittadini!



Poveri o ricchi. Il vostro palato non potrà essere soddisfatto che dai prodotti

PAN

Cioccolato, Bombons, Caramelle, ed altre delizie, soltanto quelli prodotti dalla Pan Productos Alimenticios Nacionaes Limitada S. CAETANO — S. PAULO

Garantia

Não perca tempo com experiências. Use, somente, as lâminas Gillette Azul, as mais afiadas e econômicas São as unicas à venda sob garantia positiva.



sono, si era recato in Italia per diporto.

Il bentornato del "Pasquino".

Reduce dall'Africa Orientale, dove si era recato, volontario, per prendere parte alla campagna coloniale, è tornato in S. Paulo il nostro carissimo amico e connazionale Ernesto Altini.

Il "Pasquino" gli si felicita e gli invia il più cordiale bentornato.

CAV. I. VAGNOTTI

Come annunziammo nel numero scorso, si è costituita una Commissione, per organizzare un banchetto di omaggio per festeggiare la concessione della croce di cavaliere della Corona d'Italia al nostro illustre connazionale Ippolito Vagnotti.

La Commissione organizzatrice è composta dal sigg.: Cav. dott. Raffaele Parisi, Alfonso Nicoli, Italo Adami, Arturo Amato, Lorenzo Cupalolo e Igino Pellegrini. A suo tempo verrà annunciata la data e il luogo ove avrà luogo il banchetto.

Le iscrizioni si ricevono presso: Sede del Palestra Italia, tel. 5-1425 — Sezione Sportiva del "Fanfulla" (2-8596 dalle 16 alle 18 e dalle 22 in poi) — Arturo

Amato, v. Cons. Furtado, 43, tel. 2-2649 — Alfonso Nicoli, v. Florencio de Abreu, 44, tel. 2-3641 — Lorenzo Cupalolo, av. Celso Garcia 338, tel. 9-1936 — Igino Pellegrini, av. Celso Garcia 336, tel. 9-1673.

Sino ad ora hanno aderito alla manifestazione i sigg.: Comm. M. O. Giuseppe Castruccio, Regio Console Generale d'Italia — cav. uff. Salvatore Pisani — cav. dott. Raffaele Parisi — Alfonso Nicoli — Italo Adami — rag. Alberto Bonfiglioli — ing. Alfredo Stefani — Lourenço Cupalolo — Arturo Amato — Igino Pellegrini — Caetano Marengo — Prof. Armando Zago — dott. João Minervino — Biagio D'Aconti — João Giannini — Armando Setti — Osvaldo Cupalolo — Dante

Vagnotti — Giovanni Vagnotti — Prof. Francisco Gayotto — Nicolino Gallucci — Angelo Giangrande — Francesco Pettinati — Oreste Giangrande — Antonio Vaudagnotti — ing. Amleto Nipote — Roberto Lagorio — ing. Italo Martinelli — Geronimo Ippolito — dott. Arthur Tarantino — Guilherme R. Klein — José Zanetti — dott. José Cevenini — rag. Enrico De Marino — Gildo Ferrari — Pedro Villegas — Fumagalli Rinaldo — José Augusto Jorge — Antonio Farace — Domenico Capuzzo — Vittorio Brasiani — Giovanni Callisi — Gaetano Cristaldi — "Il Pasquino Coloniale" — Nelito Silva — Paolo Lotufo — Gino Restelli — Alcides Muniz — Leontino Mancini —

Carlos Knaus — Mario Barci — Feliberto Ferrari — dott. Panelli Fiorelli — A. Soares — Mario de Campos — cav. Giovanni Toldi — G. B. Papis — Ernesto Fava — D'Angelo N. — Giovanni Onofre.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

"Tribuna da Imprensa" — Abbiamo ricevuto il 2.º numero della "Tribuna da Imprensa", organo per la difesa degli interessi del giornalisti.

Pubblica interessante "reportage" dell'inaugurazione della nuova sede dell'A. P. I. e della visita del poeta João de Barros. Essa è diretta dal valoroso collega Nogueira da Gama, che merita, per la nobile classe che difende, tutto il nostro appoggio.

CULLE

Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale:

Lucia Anna D'Elia di Giuseppe — Mario Giorgio di Attilio — Romolo Morselli di Adolfo — Ede Vicentini di Orlando — Erice Pellegrino di Reginaldo.

COMPLEANNI

Durante la settimana scorsa, hanno festeggiato il loro compleanno, in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Urano Castelli — Lia Del Bianco di Aldo — Zezé Miani — Salvatore Gaeta — Giuseppe Licciardi — Norma Ferrarini di Eugenio — Dino Pierini di Andrea — Rodolfo Bevilacqua — Mario Martini di Amato.

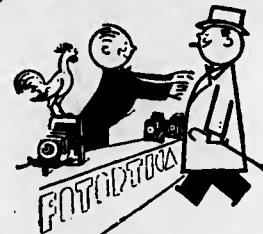
La cinegetica e l'equitazione sono divertimenti molto interessanti. Praticateli, ma usate solamente gli apparecchi che la

CASA FUCHS

importa e fabbrica per servirvi.

RUA S. BENTO, 406

La vostra casa!



Rua S. Bento 49
S. Paulo

CHAPÉOS · GRAVATAS · CAMISAS

Rafi

Seralino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466 100 METROS DO MARTINELLI
PHONE: 2-7254

Dott. Guido Pannain

Chirurgião-Dentista

Exprofessore della Facoltà L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paulo

RAGGI X

R. Barão Itapetininga, 79 4.º piano — Sala 405

Chiedere con antecedenza l'ora della consulta per TELEFONO 4-2808

SOLO

CALZATURE
NAPOLI

Nozze Souza Noschese-Bertagni

Giovedì scorso, giorno 14, alle ore 17.30, nella chiesa del Convento del Carmine, furono celebrate le nozze della soave e affascinante signorina Adelia Souza Noschese, figliuola adorata del sig. dott. Antonio e della distinta signora donna Maria M. Noschese, con l'ing. Ottaviano Bertagni, figlio del Cav. Raffaello di Leon Bertagni e di d. Rosina S. Bertagni.

La cerimonia che, realizzando un fe-



La cerimonia dello scambio della fede benedetta. Gli sposi dopo la celebrazione delle nozze.

lice sogno d'amore, consacrò la bene auspicata unione di due giovani e fiorenti esistenze, si svolse fra le gentili affettuosità d'una vera folla d'invitati, che, visibilmente partecipava alla gioia dei novelli sposi.

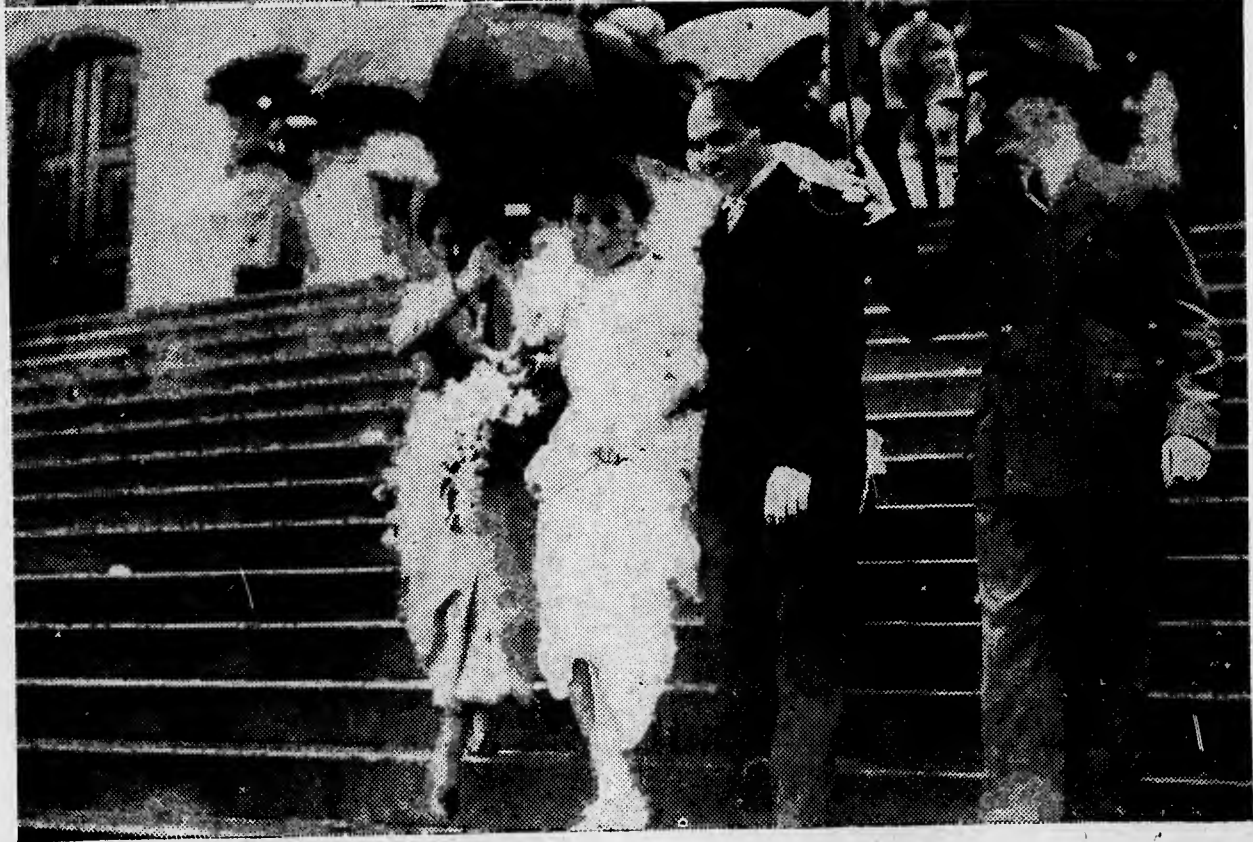
Testimoni per la sposa, al civile, l'ing. Pedro Noschese e signora, e al religioso il dott. Antonio Souza Noschese e signora; per lo sposo, al civile, il sig. Fran-

cisco P. Barci e signora, ed in chiesa il cav. Matteo Rei e signora.

Dopo la suggestiva cerimonia la novella coppia partì in viaggio di nozze.

Il "Pasquino" invia agli sposi felici ed alle rispettive distinte famiglie i suoi più sinceri e vivi auguri.

Dall'alto in basso: Il padre dott. Antonio Souza Noschese accompagna la figliuola all'altare. In chiesa, mentre si svolge la cerimonia religiosa. I novelli sposi all'uscita dalla chiesa.



Particolari aspetti della cerimonia colti dall'obbiettivo del "Pasquino"



Il 1.º Campionato Paulista di Tiro al Piccione

Domenica scorsa, giorno 10, si è disputato il Campionato dello Stato di S. Paulo di Tiro al Piccione, organizzato, con meticolosità e maestria, dal Club di Caccia e Tiro San Paulo.

Interessante ed emozionante è stata la lotta per la conquista del titolo; vi hanno concorso, infatti, i migliori tiratori di S. Paulo e del Brasile.

Rio de Janeiro, Baurá, Campinas, Araraquara, Jakú e Mattão vi erano rappresentati.

Il vincitore del Campionato, Ibsen Ramenzoni, che fu festeggiatissimo, rivelò, durante le gare, eccellenti e non comuni qualità di scelto tiratore.



Sportivo allenato ed appassionato si è impegnato a fondo con quella calma e con quella serenità che sono indispensabili ad ogni buon esito.

Belle affermazioni vi furono anche fra gli altri concorrenti, fra i quali si contano tiratori di eccezionale abilità e maestria.

Ecco l'esito della gara, in dettaglio:

1.º Pr. "Stato di S. Paulo."

10 piccioni 27 m. 3 zeri elim. 1.º, 2.º, 3.º, 4.º 5.º, 6.º, 7.º e 8.º posti divisi fra: Paolucci — Gonçalves Jr. — Saraceni — Brandi — Julio — Benassi — Bessedo — Molinari — Ramenzoni — con 10/10.

2.º Premio "Brasile".

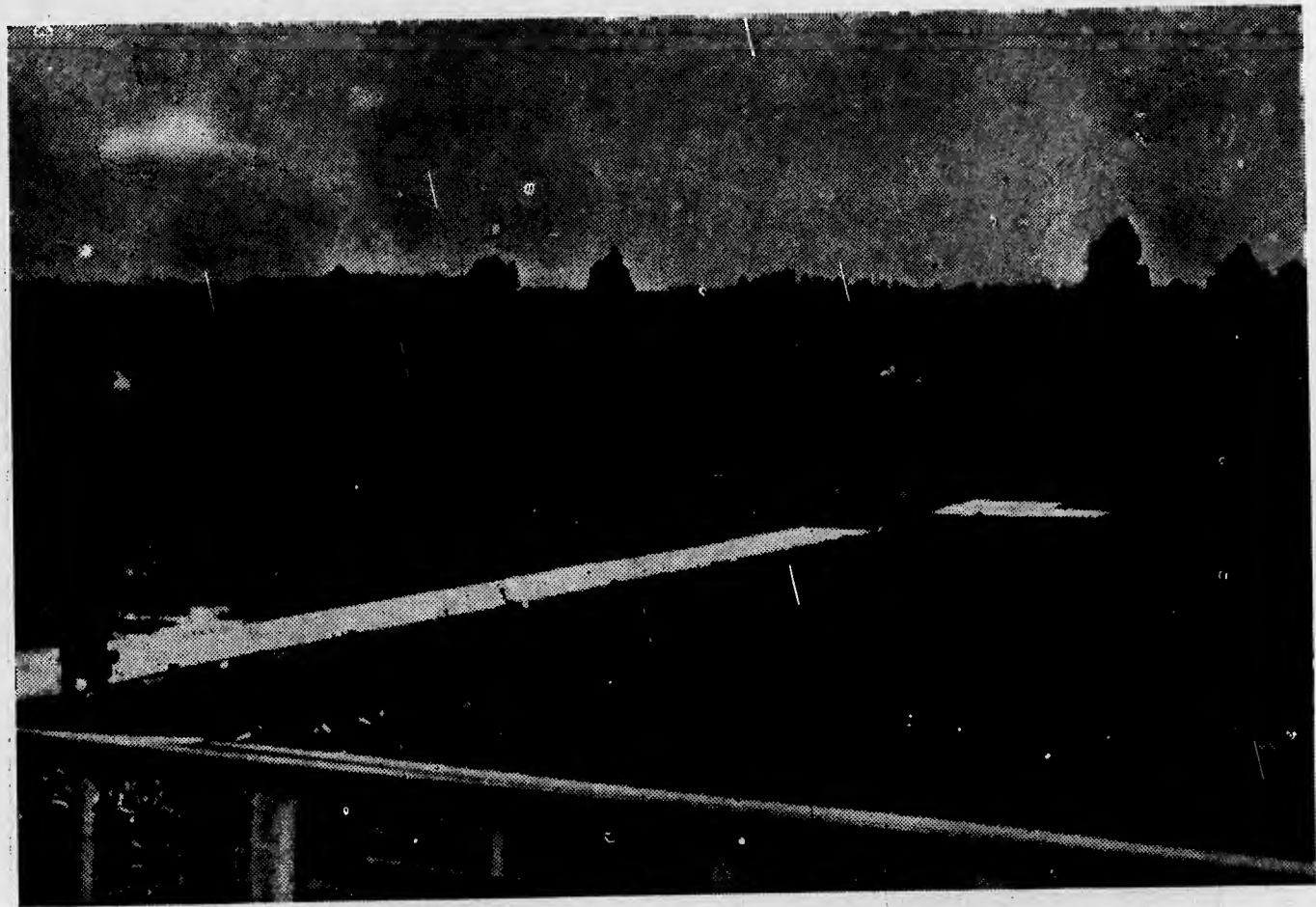
10 piccioni — 28 m., 3

zeri elim. 1.º, 2.º, 3.º e 4.º posti divisi fra Mauricio — Magalhães — Bessedo e Ramenzoni — con 10/10.

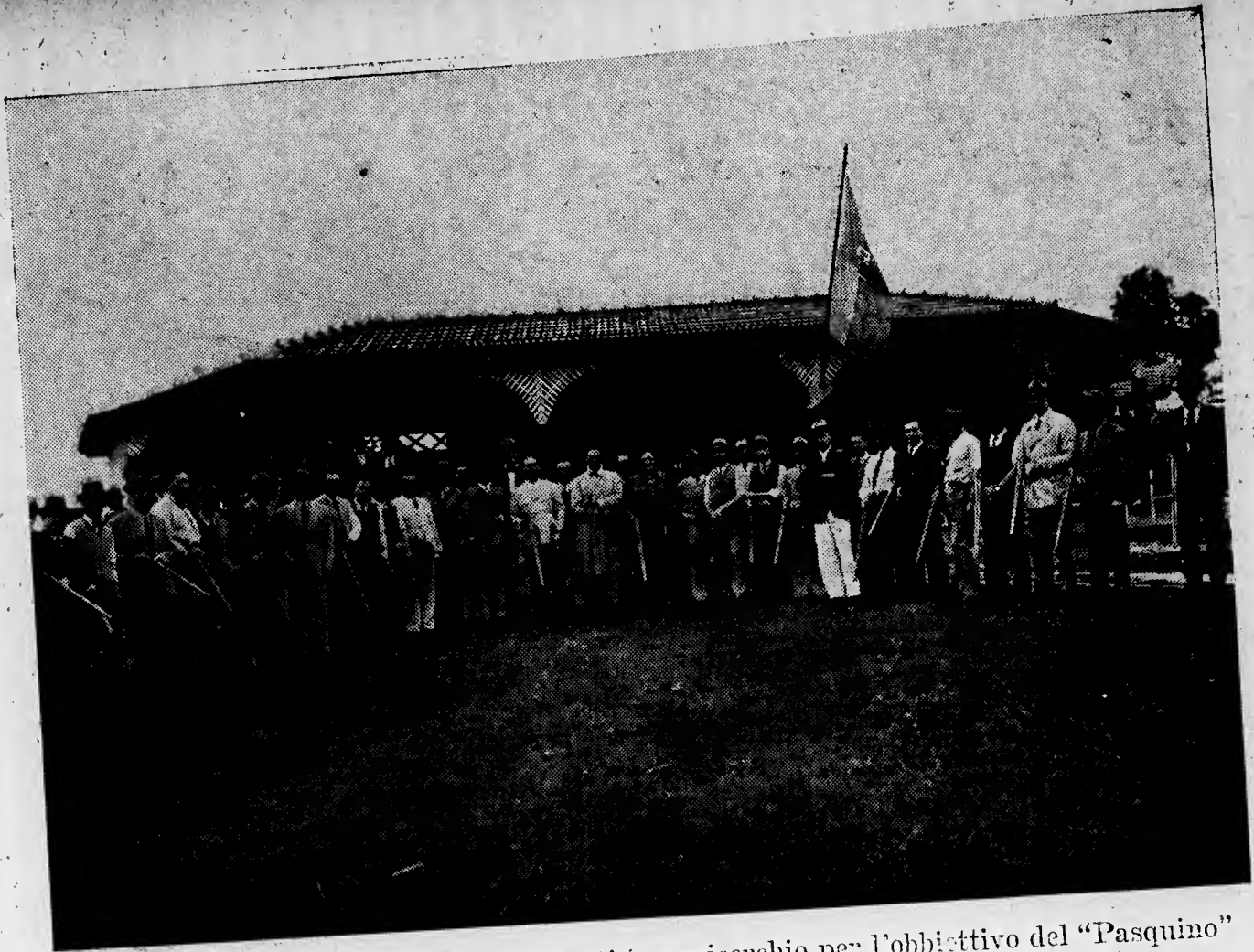
5.º, 6.º, 7.º e 8.º posti — Langone — Saraceni — Molena — Minucci — Torres — Caprio — Couto — Adorno — Chiavone — Gad — Molinari e M. Laurino — con 9/10.

Il titolo di Campione dello Stato è toccato quindi al sig. Ibsen Ramenzoni con 33 su 34, al secondo posto si è classificato Nacif Nunes Bessedo con 32 su 34.

Chiudiamo queste note inviando un caloroso plauso al Presidente Vicente Langone che ricopre la carica con dignità oltretutto con attività e fattività.



Vista della Pedana del C. C. T. S. P.



I numerosi concorrenti alla gara schierati in semicrechio per l'obbiettivo del "Pasquino"



Vista parziale della magnifica Sede di Campo del C. C. T. S. P.

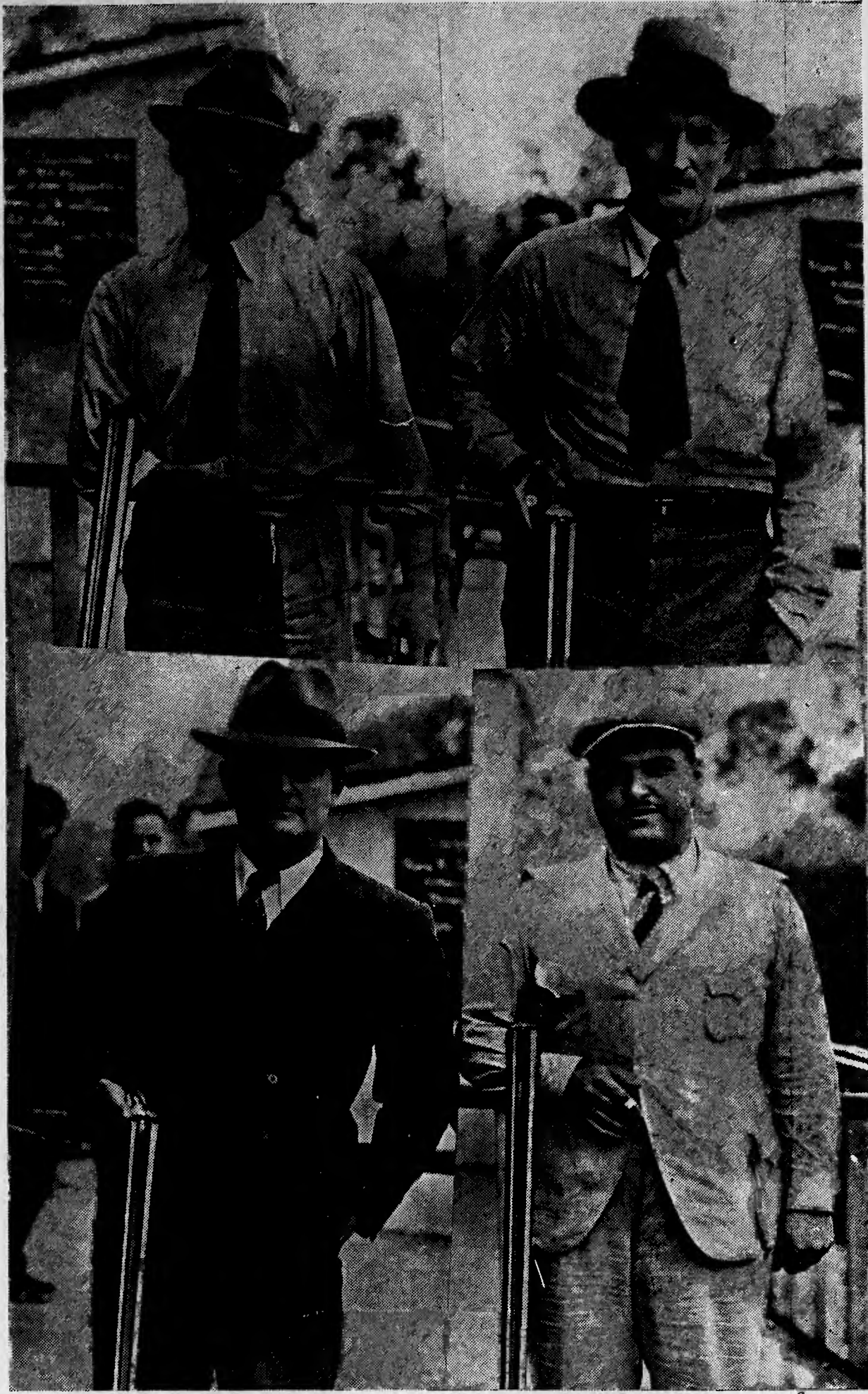
Da sinistra a destra. In alto: **Vicente Langone**, l'infaticabile Presidente del Club; **Prof. M. N. Benedetti**, Vice-Presidente. In basso: **Manoel Gonçalves Junior**; **Pedro Gad**, Console della Norvegia in S. Paulo.



Da sinistra a destra. In alto: **José Maria Paixão**, Prefetto di Araraquara; **Luiz Souza**. In basso: **Ing. Paride Pallotta**; **dott. Carlos Paixão**



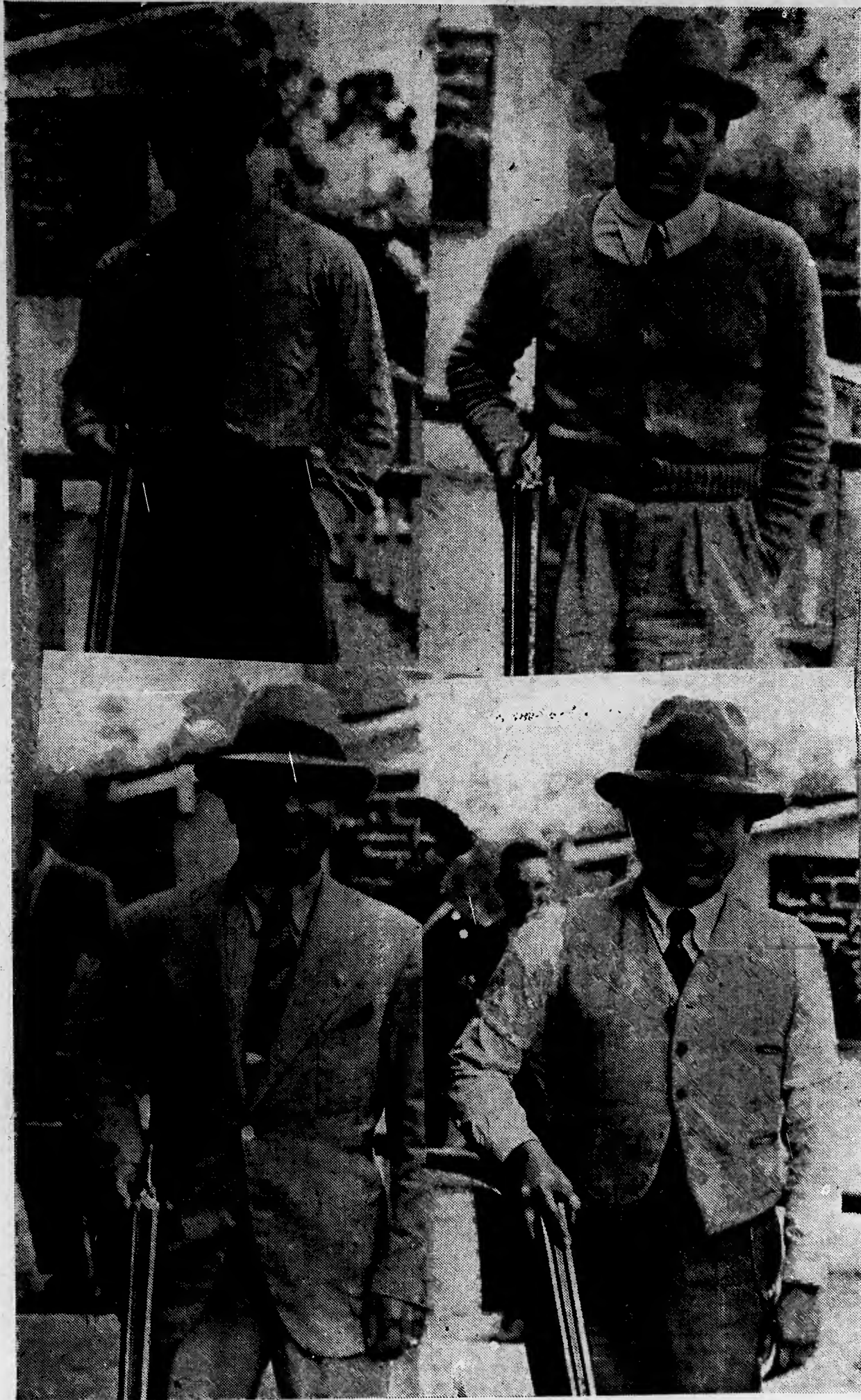
Da sinistra a destra. In alto: **Maurizio Lima**, di Rio; **Alberto Benassi**, di Mattão. In basso: **João Antonio Mottini**, **Bezede Nunes Nacif**, di Jahú.



Da sinistra a destra. In alto: **Italo Romani**, di Campinas; **Eugénio Paolucci**, di Araraquara. In basso: **Antonio Torres**, di Rio; nobile Santoro, di Baurú.



Da sinistra a destra. In alto: dott. **Luigi Coppola**, Segretario del Circolo Italiano; **Herminio Silva**, di **Rio**. In basso: **Rocco Chiavone**, **Luigi Molinari**.



Da sinistra a destra. In alto: **José Couto de Azevedo**, di Rio; **Carlos Leoncio Magalhães**. In basso: **Antonio Adorno**; dott. **Eurico Guimaraes**, di Araraquara.



Da sinistra a destra. In alto: Eugenio Saraceni; Giuseppe Gerasi; Mario Brandi, di Juiz de Fora. In basso: Ugo Molena; Michele Laurino; Domenico Imperio.



Da sinistra a destra. In alto: **Julio Araujo Mendes**, Campione brasiliano del 1936; **Antonio Laurino**. In basso: **Enrico Menucci**; **Gabriele Caprio**; **Malzoni**, di Campinas.





La Fortuna é donna. Non aspetti che sia lei a batterle alla porta!

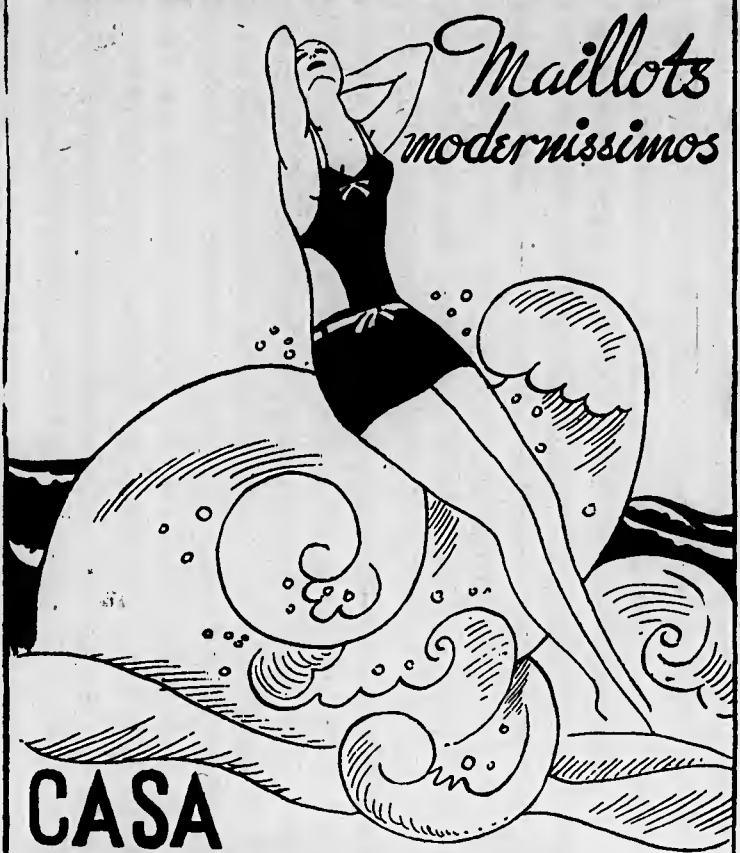
La Lotteria Paulista rende possibile a tutti il conseguimento della fortuna. Compri un biglietto della nostra lotteria divenendo così un candidato ai suoi piani vantaggiosi, che giocano con un minor numero di biglietti ed un maggior numero di premi, aumentando così le probabilità della vincita.

La Lotteria Paulista é la lotteria del giocatore razionale. Chi le presta fiducia, arricchisce.

TUTTI I MARTEDI'
100 CONTOS

TUTTI I VENERDI'
200 CONTOS

LOTTERIA PAULISTA



CASA FUCHS

r e t t i f i c h i a m o

Un giorno — dice l'aneddoto — Enrico IV incontró nel suo palazzo un uomo ch'egli non aveva mai visto.

— Voi — gli chiese allora — a chi appartenete?

— Appartengo a me stesso — rispose l'altro che non aveva riconosciuto Enrico IV.

Questi, seccato del tono dello sconosciuto, disse:

— Quand'è così, devo dirvi che avete un padrone assai sciocco.

Così conclude l'aneddoto, che, in realtà, ebbe una conclusione del tutto diversa.

Infatti, quando Enrico IV disse la suddetta frase allo sconosciuto, questi, non sapendo di avere di fronte il re, replicò:

— Mio signore, permettetemi di dirvi che siete un bel mamalucco.

Enrico IV ci rimase malissimo.

— Ohé, dico! — esclamò. — Come osate insultarmi così?

— E voi, — disse l'altro — come osate insultarmi in tal modo?

— Ma io sono...

— Voi siete un beccaccione!

— lo interruppe lo sconosciuto.

— Sapete chi state insultando? — chiese Enrico IV, mentre era agitato da un tremito convulso.

— Non ne ho la minima idea — disse l'altro con un sorriso;

— ma suppongo d'insultare un frescone.

Fu a questo punto che Enrico IV colpì con una scudisciata lo sconosciuto.

— Brutto impunito! — gridò questi. — Te possono ammazzate!

E con uno scatto sorprendente, fu addosso a Enrico IV e lo abbottì di pugni.

Quando Enrico IV si rialzò, tutto pesto, disse:

— Voi ignorate, sciagurato, chi é che avete abbottato di calzotti.

— E che mi frega? — fece lo sconosciuto allontanandosi con spensieratezza.

il maggiore stabilimento di articoli per

sports — vi offre i piú bei maglioni

nazionali ed esteri.

Tipi eleganti e vistosi.

Prezzi alla portata di tutte le borse.

RUA S. BENTO, 406

TEL. 2-1188

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri per signore e bambini. Ultime novità ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di Rua 15 de Novembro). Tel. 2-3545

L'IMPARZIALE

Palmira guardó tristemente il professore; poi disse:

— Sono certa che tu non m'ami piú...

— Sei in errore! — protestò vivacemente il professore. Sei in errore o error, erroris dei latini, che letteralmente significa allontanamento dal vero.

— Dici che sono in errore — fece Palmira, — eppure...

— So quello che vuoi dire — l'interruppe il professore. — Tu forse, amor mio, credi che lo voglia parlare di errore come vizio della volontà. Vero?

— Non ti capisco — disse Palmira perplessa.

— Già — riprese il professore; — se tu non intendi d'istituzioni di diritto civile, non puoi comprendere che l'errore é un vizio della volontà, in quanto la falsa nozione o l'ignoranza del soggetto del negozio giuridico impedisca che la volontà sua sia corrispondente a quella manifestata. Non si può quindi parlare di volontà e quale causa di nullità del contratto...

— Ma che m'importa di tutto questo? — fece Palmira.

— Eh, no, mia Palmira! — esclamó lui con calore. — E' bene che tu sappia che, nel caso di chi ignorando la qualità dell'altro contraente, si obblighi con un incapace...

il professore fa all'amore

— Oh, basta! — l'interruppe Palmira.

— Che hai? — chiese premurosamente il professore — Mi sembri sofferente, oggi...

Palmira sorrise tristemente. Disse che non era nulla d'importante.

— Ho un po' d'imbarazzo di stomaco, ecco tutto — aggiunse; — ma non vale la pena di parlarne.

— Oh, no, mia Palmira! Anzi, per me é molto doloroso o dolorosus dei latini, ed é bene parlarne. Forse tu, tesoro mio, non hai fatto l'atto fisiologico mediante il quale l'organismo provvede all'espulsione delle feci...

— Via, te ne prego! — l'interruppe Palmira. — Parliamo d'altro.

— Vedi, mia gioia — riprese il professore con gravità — tale atto é provocato dai movimenti peristaltici dell'intestino crasso e del retto, e dalla contrazione del diaframma e dei muscoli delle pareti addominali...

— Taci... — disse Palmira mettendo una mano sulla bocca del professore — Non parlarne piú... e dimmi che mi vuoi tanto bene. Dimmi una parola buona...

— Le feci — continuó impassibile il professore —

postituiscono, amor mio, il prodotto di rifiuto dell'organismo animale. E bada, mia Palmira, bada bene: piú che di residui alimentari, esse risultano formate da prodotti di secrezione intestinale.

Palmira lo interruppe. — Amor mio — gli disse, — quanto vorrei che tu mi baciassi forte forte!

— Certo — fece il professore; — tuttavia ora é d'uopo parlare della loro composizione e del loro colore in rapporto con la natura e la quantità del cibo ingerito. E' questo un argomento del massimo interesse ed io vorrei che tu mi seguissi con attenzione.

— Ma non potresti parlare di cose piú piacevoli? — chiese Palmira visibilmente contrariata.

— Beh, mio tesoro — disse il professore allargando le braccia con un'espressione di scoraggiamento. — permettimi almeno di parlarti del loro peso. In un adulto, in condizioni fisiologiche normali, il loro peso varia da grammi...

— Insomma, finiscila! — gridó Palmira con rabbia.

Il professore la guardó pensieroso; poi:

— Finiscila o, in inglese, "shut up" — disse; — finiscila, tu mi dici, ed io faccio come vuoi. Ma così non sarai mai una donna colta.

— Che m'importa! — scattó Palmira. E aggiunse con voce appassionata:

— Io vorrei che tu mi comprendessi... Vorrei che tu mi abbracciassi forte... tanto forte da farmi male. Dimmi, caro, mi capisci?

Il professore si carezzó la piccola barba bionda.

Prof. Francesco Isoldi

More than 2.000.000 (two million) Italians in the State of São Paulo, of whom more than 400.000 live in the Capital itself, are doing their share in this great country.

"Il Pasquino" has a very large circulation among them and an advertisement in its columns is an intelligent investment.

The Italian is a buyer of your products. Make your offer in his favourite newspaper!

La Voce della Patria

PRESENTA

Lunedí: "Programma dell'Operetta", con brani scelti di operette.

Venerdí: "Programma lirico", con brani scelti di opere.

Domenica: "Programma letterario" patrocinato dalla "Dante Alighieri".

TUTTI GLI ALTRI GIORNI programmi variati, brillantissimi, patriottici e geniali.

LA VOCE DELLA PATRIA trasmette diariamente, a cominciare dalle ore 20, attraverso l'onda della P. R. E. 7 Radio Cosmos di S. Paolo (1.410 kilocicli).

Direzione artistica, redattoriale e dizione di

ALFONSO DE MARTINO

Concessionarii: EMPREZA VEROUVIR LTDA.

Rua Libero Badaró, 613

Telefono: 2-2655

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI, Rua Paraiso, 25. S. Paolo.

N. B.—Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.



...come le ciliegie

— Come, va, vecchio mio?
 — Benissimo; proprio bene. Pensa che vengo dal tribunale, dove mio figlio ha vinto una causa e, con essa, un sacco di quattrini.
 — Accidenti! Hai una fortuna enorme!
 — Ma che diavolo dici! Sono l'uomo più disgraziato del mondo! Sappi che appena mio figlio ha avuto in tasca tutto il denaro vinto con la causa, è andato a giocare a carte e ha perso tutto.
 — Dio mio, che disastro!
 — Lo dici tu che è stato un disastro! E' stata la fortuna di mio figlio che, mentre giocava, conobbe la figlia di un arcimilionario e se l'è sposata tempo fa.
 — Poreca miseria! E' una fortuna che non capita a tutti.
 — Altroché fortuna! E' una sciagura! Tu non sai che la moglie di mio figlio ha il maledetto viziaccio di bere troppi liquori.
 — Oh, poveretto, tuo figlio! Non meritava una simile pena.
 — Ma quale pena? Sai che parlò proprio da scemo? La chiamò pena e invece è stata la fortuna di mio figlio, perché una volta che sua moglie s'era ubriacata, lui ci ricavò i numeri e vinse una quaterna.
 — Tutte le fortune! Tutte le fortune capitano a te!
 — All'anima delle fortune! Mi capitano tutti i guai, perché mio figlio, coi soldi della quaterna volle comprare alcune migliaia di pecore, le quali, per un caso disgraziatissimo sono morte tutte in blocco per un'infezione.
 — Oh! Ma è una disgrazia tremenda, la tua!
 — Via, non dire che fu una disgrazia quando non sai come stanno le cose! Quella fu una vera manna del cielo, perché mio figlio guadagnò una somma enorme vendendo a certe fabbriche di calzature le pelli delle pecore morte.
 — Salute, e che fortuna!
 — Già, chiamala fortuna, o invece quel poveraccio di mio figlio non s'accorse che tra i soldi incassati con le pelli, c'era un biglietto da 1 conto di reis falso.
 — Uh, ma è proprio una jettatura!
 — Io direi che è stata una fortuna, perché quel biglietto falso servì da modello a mio figlio, che poi riuscì a stampare e spacciare un sacco di biglietti falsi.

Dino Daniele

I BELLISSIMI PREMI DI FIN D'ANNO DISTRIBUITI DALLA FABBRICA "SUDAN", NEI PACCHETTI DELLE SUE MAGNIFICHE SIGARETTE - Fulgor

- COUPON N.° 1.304:** — Premio di Rs. 500\$000, pagato ai Sigg. **Lopes & Prieto**, di Mogy das Cruzes, Hotel Commercial.
COUPON N.° 1.301: — Premio di Rs. 1:000\$000 pagato al Sig. **Eduy Moretti**, residente in Via Bresser n.° 156, Capitale.
COUPON N.° 1.309: — Premio di Rs. 500\$000 pagato al Sig. **Antonio Zanelle**, residente in Osasco.
COUPON N.° 2.316: — Premio di Rs. 200\$000 pagato al Sig. **Armando dos Santos**, res. in via Enclydes Pacheco n.° 18, Capitale.
COUPON N.° 2.320: — Premio di Rs. 200\$000 pagato al Sig. **Walde-mar Bertoncini**, res. in via Dott. Jorge Miranda n.° 2, Capitale.
COUPON N.° 2.318: — Premio di Rs. 200\$000 pagato al Sig. **Mario Guarini**, residente in via 15 de Novembro n.° 19, Capitale.
COUPON N.° 2.308: — Premio di Rs. 500\$000 pagato al Sig. **João Kamiana**, res. in via Lourenço Gnecco n.° 42, Capitale.

COUPON N.° 1.901: — Una stanza da letto, mod. **Adonis**, della fabbrica di **Paschoal Bianco**, consegnata al Sig. **Antonio Coliman**, residente in via Assis n.° 2, Barra Funda, Capitale.

COUPON N.° 1.902: — Una sala da pranzo, mod. **Fulgor**, della fabbrica di **Paschoal Bianco**, consegnata al Sig. **Dionysio Marion**, residente in via Dott. Clementino n.° 3.210, Capitale.

ED OLTRE I DUE "CONJUNTOS ESTOFADOS", CONSEGNA TI IL GIORNO 7 CORR. AI SIGG. LUIZ RODRIGUES, res. in via Gel. **SECKLER** n.° 81, Sacoman, e **VICENTE BORGHI**, res. in via Serra de Jairé n.° 147, Belem, Capitale.

Restano ancora da pagare innumerevoli coupons con diritto a premi di alto valore che aspettiamo siano presentati quanto prima.

FUMI "FULGOR" E ASPETTI IL SUO PREMIO

Propaganda ideata esclusivamente dalla **FABBRICA DI SIGARETTE "SUDAN"**, la quale non copia né imita la propaganda altrui.

IL RESTO E' CHIACCHIERA

FABBRICA DI SIGARETTE "SUDAN"

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

i drammi camici

caccia grossa

ATTO PRIMO

LA PARTENZA

(La scena rappresenta la casa del cacciatore intrepido).

LA MOGLIE DEL CACCIATORE INTREPIDO — Allora, sei ben deciso ad andare a cacciare tigri con un armadio a specchio?

IL CACCIATORE INTREPIDO — Sì, signora, partirò stasera col mio vecchio servitore.

LA MOGLIE DEL CACCIATORE INTREPIDO — Anche quella è una bella idea! Non capisco perché insisti tanto a portar teo un giovane servitore albino col pretesto che i suoi capelli bianchi gli danno l'aria d'un vecchio servitore.

IL DOMESTICO ALBINO (entrando) — L'armadio a specchio del signore è imballato. Tutto è pronto per la dipartita.

IL CACCIATORE INTREPIDO — Bravo, vecchio servitore, fai preparare la macchina che ci condurrà al piroscalo. (Il servitore albino esce).

LA MOGLIE DEL CACCIATORE INTREPIDO — Prendi almeno un fucile, un'arma qualunque per difenderti!

IL CACCIATORE INTREPIDO — No, signora. Per cacciare le tigri mi basta un armadio a specchio. Ciao (esce).

ATTO SECONDO

LA CACCIA

(La scena rappresenta un deserto selvaggio).

IL CACCIATORE INTREPIDO — (al domestico albino che posa l'armadio a specchio nel bel mezzo del deserto) — Vedo all'orizzonte due tigri che dirigono i loro passi verso di noi. Entriamo nell'armadio a specchio. (entra col domestico albino nell'armadio a specchio e chiude accuratamente i battenti) — Sorveglierò la selvaggina da questo buco della serratura.

IL DOMESTICO ALBINO (Con voce tremante — Seusi, signor padrone, perdoni l'indiscrezione, ma sarei curioso di sapere quello che stanno facendo le tigri).

IL CACCIATORE INTREPIDO (guardando dal buco della serratura) — Si stanno guardando nello specchio. Proprio quello che volevo io. Passami un po' di quella carne. (Il domestico albino gli porge un pezzo di carne). Adesso usciamo. (Apri l'armadio ed esce, seguito dal fedele domestico albino. Il cacciatore intrepido mostra alle tigri il pezzo di carne e lo getta nell'armadio. Le tigri si precipitano nell'armadio a specchio per divorare il pezzo di carne).

IL CACCIATORE INTREPIDO (chiudendo a chiave l'ar-

madio contenente le tigri) — Eccole prese.

IL DOMESTICO ALBINO (con voce tremante) — Sarei molto riconoscente al signor padrone se il signor padrone volesse spiegarmi come mai le tigri non ci hanno divorato.

IL CACCIATORE INTREPIDO — Non ci hanno divorato perché si sono guardate nello specchio. Questo specchio messo apposta sull'armadio, è uno specchio speciale che rimpicciolisce tutto ciò che riflette. Le tigri, specchiandosi, si sono viste della grandezza di un gatto. Sono dapprima rimaste sorprese, poi, per autosuggestione, si sono persuase che erano realmente dei gatti. Hai capito, fedele vecchio servitore, perché non siamo stati divorati e perché hanno preferito il pezzo di polmone di bue? (guarda l'orologio). — Ma è tardi, ritorniamo nella nostra patria. (Partono trascinando l'armadio a specchio contenente le due tigri).

ATTO TERZO

LA DISTRAZIONE FATALE

(La scena rappresenta la casa del cacciatore intrepido).

IL CACCIATORE INTREPIDO (entrando nella camera da letto della sua signora) — Eccoli di ritorno, con due superbe tigri viventi nel mio armadio a specchio. Ne faremo due bei tappeti.

LA MOGLIE DEL CACCIATORE INTREPIDO — Ma bisogna prima ammazzare le tigri per farne dei tappeti!

IL CACCIATORE INTREPIDO — Non è necessario. Le addomesticherò e le abituerò a fare i tappeti di buona volontà. Le abituerò a mettersi ventre a terra nella posizione degli scendiletto. Ci vorrà, certo, un po' di pazienza. Bisognerà però fare attenzione di non lasciarle cadere dalla finestra quando si dovranno battere per spolverarle.

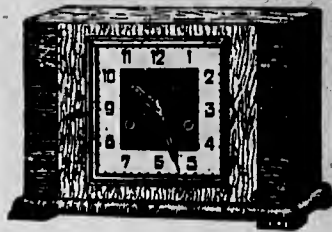
LA MOGLIE DEL CACCIATORE INTREPIDO — Ma dove è andato a finire il tuo vecchio servitore?

IL CACCIATORE INTREPIDO — Sta piazzando le tigri nella mia stanza da letto. Del resto gli darò i suoi otto giorni:

Orologi

DA

Tavola



GIOIE - BIJOUTERIE FINE - OGGETTI PER REGALI

VISITATE LA

CASA MASETTI

NELLE SUE NUOVE INSTALLAZIONI

RUA DO SEMINARIO, 131-135

PHONE: 4-2708 (Antica Lad. Sta. Ephigenia) PHONE: 4-1017

Fidanzati, acquistate le vostre "alianças" esclusivamente nella "CASA MASETTI"

IMPORTANTE — Tutti i nostri compratori riceveranno un buono numerato, con diritto a concorrere all'estrazione dei 6 ricchi premi esposti nelle nostre vetrine. Il sorteggio sarà fatto con la Lotteria Federale del 30 Gennaio (Carta Patente n. 120). Approfittate del nostro sistema di credito in 10 PAGAMENTI.

figurati, non ha più nemmeno un capello bianco!

LA MOGLIE DEL CACCIATORE INTREPIDO — Come mai?

IL CACCIATORE INTREPIDO — Fu talmente spaventato il giorno della caccia alle tigri che per il terrore i suoi capelli bianchi divennero tutti neri!

LA VOCE DEL DOMESTICO ALBINO (da lontano) — Aiuto! Aiuto!

LA MOGLIE DEL CACCIATORE INTREPIDO — Cielo! Che succede?

IL CACCIATORE INTREPIDO (dopo dieci minuti di riflessione) — Ora capisco la causa di queste grida atroci. Accidenti alla mia distrazione! Ho dimenticato di togliere dalla mia stanza da letto l'armadio a specchio ordinario. Quello specchio non diminuisce le dimensioni degli oggetti che riflette. Le tigri si sono specchiate dentro, si sono viste grandi al naturale, si sono ricordate che sono fiere e si sono precipitate sul vecchio domestico per papparselo. In fondo, non me ne frega niente, giacché avevo deciso di metterlo alla porta. (Accende una sigaretta).

MIGUEL PINONI
il cacciatore

Cerebro magico é o
DAQUELLE QUE USA O
TONOPHYL
TONICO DO CEREBRO, GERADOR DAS FORÇAS
PHYSICAS E MENTAES, ESTIMULANTE DA
ESFERA NEURO SEXUAL

DEPOSITARIOS DROG BRASILEIRAS ANDRADAS, 21-RIO

EM SAO PAULO: DROGARIA MORSE — José Bonifácio, 129.

ARGOMENTI...



— E' inutile mio caro fare la faccia seria pensando alla nota che arriverá per le compe che ho fatto. Questa volta ho comprato alla "A INCENDIARIA", "Esquina do Barulho", e questo deve bastare a farti passare quel muso.

favolette

*Un avvoltoio piomba sul pulcino
e ne fa un bocconcino,
ma dopo un'ora che l'ha trangugiato,
col ventre perforato,
straluna gli occhi e schiatta
per via che quel pulcino era di latta.
Morale: quando cozzo
nel solito Arpagone
che m'offre i soldi a strozzo
io mi foderò sempre di bandone.*

*La favola piú buffa e piú bazzotta
la narra la candela che s'è sciolta
per far luce a una coppia un po' vecchiotta
perché dice così: "C'era una volta..."*

Banco Italo Brasileiro

Rua Alvares Penteadó, 25 — S. PAULO

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques



MALZBIER...

... é um producto ANTARCTICA e os productos da Antarctica não temem confrontos.

MALZBIER

da Antarctica é uma cerveja magnifica, nutritiva, propria para as senhoras, para os esportistas, para as creanças e para as lactantes.



IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

"Ai Tre Abruzzi"

FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci
RUA AMAZONAS N.1 10-12 — TELEFONO: 4-2115

esporte empilulas

Se a gente se fôr fiar em certas cassandras "optimistas", adeus nossa tranquillidade e sonhos de meus oito annos do Camiseiro de Breu. Vós, que vegetaes nestes pantanos arenosos, onde os fogos fatuos da imaginação libram as azas sobre a phantasia calma do egocentrismo tardio (entenderam? — nem o Ennio!) cahiu em vós, povos e povas! não vêde que "crak" só dá no couro quando encontra "capim melado" no pau de sebo da vida!

O Fluminense cahiu em si, depois do jogo. Os valentões, com aquella ducha fria parece que não querem mais saber de ser "eraks".

— Quem é que disse que eu sou campeão? Me acuda, uamãe...

Ora, já so viram semelhantes coisas? Tremei, ó inveterados servos de Caligula redivivo!...

"Mens sana, in corpore sano". Que qui-pro-qué mais "indisgraziato", vocês não acham? Afinal das nossas contas, bambú não é e nunca foi flautim de sopra. Bolha de sabão não é aerostato nem o Putti (com dois tt...) nunca foi poeta. O Chico Pati (o com um t solo) este é poeta e não gosta de futebol... Poder-se-ia, porém, encomendar-lhe um poema epico com este titulo: "Desillusão fecunda". Dizemos fecunda, porque quatro bolas na rêde de um "campeonissimo" é... de se lhes tirar o chapéo em questões de fecundidade biologicamente futeboleira.

— Ora, vão pentear maeacos e chupar canna de assucar com um dente só!

Dizem as más linguas que o Welfare é o maior technico do globo. Quem ainda é capaz de sustentar essa mentira... Tá bom... deixe!...

QUEM CANTA DE GALLO...
E VIRA GALLINHA...

O tricolor guanabarrino, o super famoso esquadrão de aço, naturalizado paulista, talvez não se aprume mais depois da tunda que lhe pespegou a Portugueza do Ennio Jvrenal Alves, vulgo bieho papão.

Tambem quem haveria de dizer que aquillo ali iria acabar tão mal... para "elles"? Virgem minha Nossa Senhora! Aquella lamaceira não prejudicou ninguem, a não ser o zé pagante que, em materia de pagadoria causa de despejar os minguidos bolsos. Os "meninos bonitos" do Rio vieram e foram de "ostromove". A coisa, porém, lhes deve ter sahido cara... demais. Só os "pereiras" é que podem gastar tanto dinheiro com seus pseudo-craks que o Palestra não quiz mais (Romen, Lara e Naceimentu) e o Corinthians... idem (Guimarães). Diante disso, nada mais nos resta fazer que felicitar o nosso "confrade", Ennio pela magnifica victoria do... Batataes...

— E' batatal, não seus "vurros bestidos"?!...

O Fluminense... foi uma bez... Agora é a bez da Portugueza!... Que foi é aconteceu, meu Deus?

tratou de sumir! O Penzonibio ria "nipponicamente"!

QUE BAMOS FAZERE A
SANTUS?

Era esta a pergunta que a si mesmos se faziam os jogadores do Luzitano, quando se achavam na estação da Luz, prestes a embarcar para Santos, visitar o Hespanha. No fundo, elles tinham razão, coitados. E essa razão "os assistiu", na volta, com a "cabeça inchada" e a barriga vazia.

— Que é que fomos fazere a Santos? Pois vocês não sabem que Portugale está de pirraças com a Hespanha?

— Oh! gente louca!

Cesar foi... biu, e benecu...
O Luzitano tambem foi,
Biu... e correu...
O Canhoto de susto
Quasi... murren!...

BRILHANDO LA' FÓRA...
E "SUJANDO" AQUI
DENTRO...

Por fóra bella viola... por dentro mulambo só... Será esse o nosso caso? Talvez que sim, talvez que não. A's vezes é ouro, ás vezes não é... Lá estamos fazendo um bonitão. A'qui desaseamos a mandioca no perieranco do vizinho mais proximo. Esperemos que tudo não acabe em choradeira como é uso dos nossos amaveis esportistas da terra das Bandeiras. (Até que enfim falamos serio!)

O "REI DA RAIÁ" FIEL AO
LEMMMA: "VA' TE FA
FRIGGERE"...

Sua Excellenza, duque da rainha não dá mais ar de sua graça. Sabemos que o grão-vizir aprecia nossas glozas e elogios (V. Ecia, merece) que lhe tributamos todos os sabbados neste canto amargo de columna 5 cents. de altura por 4 de fundura.

Todo o mundo está cansado de saber que reverenciamos profundamente o genio dirigente desse grande heroe das Ternopyllas, que vive em grande amizade, com o nosso querido director e com o rabiscador modesto (uma óva!) desta sensaborona seecção polyglotica.

Por isso, da estacada de onde

descortinamos o vasto panorama das realizações do "roi da raia liguista", lhe dirigimos um vibrante, solido, gazozo e emocionado: — Salve! Salve! Salve!

Gostou?

O Salathiel de Campos nos enviou esta collaboração, (5 linhas) que prazeirosamente publicamos:

"Caro bigodinho:

E' imperdoavel o facto do você não collocar meu austero nome de batalhador infatigavel nas columnas desse adiamantino semanario. Espero o cumprimento da minha dictatorial vontade. Hip. Hip. Hurray! — Salathiel".

Está feita a vontade dello!...

AS TRAGEDIAS VARZEANAS

Com este tempo, assim, as coisas lá pela varzea, fervem. Quando não é a A. A. das Palmeiras, o clube fidalgo do barro vermelho, e o Casale, que surra geitosamente o "outro" (o "outro" é o adversario, cujo nome aqui omittimos para não envergonhar).

— O Maneco Silva Bueno continu aempalariado. Dizem que elle será o "homem" procurado. Será mesmo?

— Guarany puro-sangue protestou contra a nossa affirmativa de que não é mais bananeira que deu cacho. Seja feita a sua vontade... aqui na terra como na varzea...

— Faria, o Herminio, heroe de mil e uma batalhas, ainda acalenta o sonho vão de fazer do Palmeiras uma forga invieta. Que lhe faça bem proveito essa convicção!...

BENEDETTI

Barão de Itapetininga
N.º 198
Telef.: 4-3305
Casella postale 3295

ANTICHITA' - QUADRI
- OGGETTI DI ARTE -

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS-DESCONTOS-CAUCÇES E COBRANÇAS

MATRIZ: Rua Boa Vista, 5 - S'lloja — SÃO PAULO.

FILIAL: Praça de Republica, 50 — SANTOS



operazione riuscita...

Il signore grosso e tarchiato, sedette in un'ampia poltrona e il dottor Miracolo, scrutandolo, iniziò un pieno esame clinico del suo nuovo cliente.

— Bene! — disse finalmente — Adesso ditemi che cosa accusate.

— Vede, dottore — cominciò il signore grosso grosso mentre il rinomato medico puliva gli occhiali montati in oro — Ho una specie di peso qui — e indicò la parte del cuore — che mi dà un senso di pena.

— Palpitazioni? — l'interuppe il dottor Miracolo.

— Ecco — annuì il signore grosso — avverto molte palpitazioni...

— Evidentemente dipenderà da un eccesso di lavoro. Che cosa fate?

— Niente!

— Perbacco, che significa niente?

— Intendo dire nulla.

— Capisco. Ma potete dirmi come vivete?

— Di rendita. Ho un grande palazzo...

— Dunque, padrone di casa! Allora non mi sono ingannato!

— Non vedo che relazione ci sia. Sa, non mi faccio mancare niente. Mangio e bevo come meglio non potrei. Ma forse lei pensa che le arrabbature che mi fanuo prendere quei farabutti dei miei inquilini...

— Non posso dirvi nulla. Vedremo dopo l'operazione.

— Ma sarà una cosa terribile...

— Tranquillizzatevi. Se è quello che penso non sentirete il minimo dolore.

Il signore grosso, treuando, si sdraiò sul letto operatorio e il dottor Miracolo in un attimo, gli aprì le costole tra il terzo e quarto spazio, a sinistra, e guardò dentro.

— Umh! E' una cosa gravissima, avete il cuore pieno di calcoli!

— Calcoli al cuore? — gridò il paziente sudando freddo.

— Anzi — continuò il dottore dopo un piu' attento esame — Avete il cuore piu' duro di una pietra. Si direbbe che sia un macigno! Lo leviamo?

— Levarlo?

— Sì — Ve lo sostituirò con uno di gomma. Quello che occorre per voi è un cuore molto elastico.

Il dottor Miracolo prese il cuore di pietra con le dita e lo posò sul tavolo.

— Me ne servirò da fermacarte — disse sorridendo mentre applicava nella cassa toracica del suo cliente un perfetto cuore di gomma che cominciò a funzionare egregiamente — Come vi sentite ora?

— Leggero come una farfalla — rispose l'altro soddisfatto.

— Chissà come ne saranno soddisfatti i vostri inquilini! — fece con un sorriso bonario il dottore.

— Poverini! — piagnucolò il signore grosso — Ribasserò loro i fitti, abbonerò gli arretrati, farò fare le riparazioni che esigono... A proposito, quanto le debbo, professore?

— Nulla! — rispose il dottor Miracolo — Io faccio tutto per la gloria... Arrivederci.

Stava per rientrare nel suo studio quando intese un tonfo nel pianerottolo. Uscì e trovò il signore grosso che rantolava, ma mentre si accingeva a soccorrerlo, l'altro esalò l'ultimo respiro.

Il dottor Miracolo crollò la testa e ritornò nel suo gabinetto.

— Illusione! — disse tra sé — Egli non poteva vivero senza il suo cuore!

E scrisse nel registro a fianco del nome del signore grosso: Operazione riuscita, armalato morto!

DOTT. G. MAITese

SVINCOLI DOGANALI



Matrice: S. PAOLO
R. Boa Vista, 5 - Sobrelaja
Caixa Postal, 1200
Tel.: 2-1456

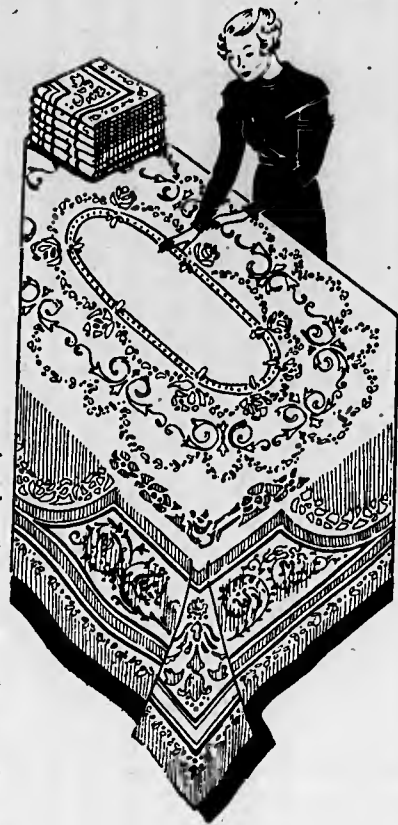
Filiale: SANTOS
Praça da Republica N.º 50
Caixa Postal, 784
Tel. Cent. 1730

PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE



Nuove Guarnizioni

da chá
e da
pranzo



Quantunque il nostro "stock" sia sempre dei migliori e più variati, raccomandiamo a V. S. di visitarci, per ammirare le seguenti produzioni giunte recentemente

dall' Irlanda e dall' Italia

GUARNIZIONI DA CHA', puro lino, toni delicati di pastello.

Tovaglia 135x135 e/ 6 tovaglioli **75\$000**

Tovaglia 135x175 e/ 6 tovaglioli **85\$000**

GUARNIZIONI DA CHA', damascate, con orlo a colore, motivi cinesi.

Tovaglia 130x130 e/ 6 tovaglioli **48\$000**

Tovaglia 130x175 e/ 6 tovaglioli **70\$000**

GUARNIZIONI DA PRANZO, lino damascato, bei toni di pastello.

Tovaglia 160x200 e/ 6 tovaglioli **145\$000**

Tovaglia 160x230 e/ 6 tovaglioli **160\$000**

GUARNIZIONI DA PRANZO, lino damascato, articolo irlandese.

Tovaglia 160x235 e/ 6 tovaglioli **145\$000**

GUARNIZIONI DA CHA'

in lino ricamato. Finissimo articolo italiano

Mappin Stores

dolicocefala bionda

27

romanzo inedito di

pitigrilli

— E voi?

— Io — rispose Teodoro, mostrando il mandato di comparizione dinanzi all'autorità giudiziaria — sono turbato per la prima volta nella vita.

— Un'avventura giudiziaria vi impressiona?

— Mi impressiona perché ormai non ho più la libertà dei miei atti. Io non sono ricco, e debbo provvedere a mio figlio. Ho ricominciato la vita varie volte, ma dovevo provvedere a me stesso; il mio patrimonio era una valigia e conteneva tutto ciò che mi occorreva per vivere. Ora debbo pensare a lui.

Giselda rimase assorta qualche momento e poi disse:

— La cosa è grave perché io non posso fare nulla per voi. Non posso menomamente influire sul Guardasigilli, che, domani, caduto questo ministero, tornerebbe a essere un deputato d'opposizione; debbo anzi ostentare un'indifferenza totale per ciò che vi riguarda; se vi condanneranno non potrò riesaminare la sentenza né ritoccarla: troppi occhi femminili sono sopra di noi: una sola cosa posso consigliarvi: fuggire.

— Fuggire?

— Fra un mese più nessuno si ricorderà di voi e la pratica sarà sepolta negli archivi.

Zweifel pensò un momento; poi disse:

— Non posso fuggire. Non posso dire a Giudi: andiamo via: e dove? A casa sua, nel Belgio? O a casa mia? E ovunque io vada, bisogna vivere. Bisogna ricominciare un lavoro. Io non mi sento di ricominciare eternamente. Sono già stato processato una volta al mio paese e mi hanno assolto: forse mi assolveranno anche qui. Se non mi assolveranno, sarò sempre in tempo a fuggire. Non c'è, credo, l'arresto immediato.

— Non c'è l'arresto immediato — rassicurò Giselda sorridendo.

— Io confido nel caso, — Teodoro continuò — nell'imprevisto. Che co-

sa sappiamo noi di ciò che ci può riservare il caso? L'assolutoria e la condanna dipendono da fattori imponderabili. Se mi assolveranno, potrò rimanere qui, in questo paese ideale, per tutto il resto della mia vita. Ma andare via in questo momento, prima d'aver tentato la sorte di un'avventura giudiziaria, no.

Giselda gli prese una mano. Era tutta morbida e calda; le lunghe gambe di ginnasta, coperte fino a mezza coscia dai calzoncini di lino, uscivano dalla vestaglia.

— Io sono una povera donna — sospirò Giselda — che la gente crede fornita di poteri illimitati, e invece non può far nulla per te. Le figlie pustolose del dottor Duffan che non ti conoscono nemmeno, possono scatenare un processo: io, che so tutto di te, non posso evitartelo.

Una pausa.

— Ma è proprio vero — domandò — che non ami Giuditta? E io ti piaccio ancora? E allora, perché non mi desideri? Sono sempre io quella che ti cerca.

Si levò, lo circondò con le braccia: la vestaglia le scivolò lungo la schiena nuda. Disse:

— Oggi ho un consiglio dei Ministri alle tre: alle cinque ricevo l'incarico d'affari della Polonia; alle sei sono libera. Ti attendo. Mi racconterai ciò che ti avrà detto il Procuratore Generale.

E gli porse una mano, l'altra mano, la bocca. Come al solito, Teodoro uscì dalla parte della cucina e delle scuderie, quella che i giornali sovversivi, paragonando la Corte di Glottenburg a un teatro di varietà e alludendo agli strani personaggi che la frequentavano non ufficialmente, chiamavano "entrée des artistes".

Non si recò alla Procura Generale, ma passò prima da Pietro Saint Silvain. La bottega, trasformatasi in galleria di mobili antichi e di quadri, aveva assunto un'altra fisionomia: pizzi, arazzi, vergini gotiche, santi di legno, porcellane fio-

verosi, pitture di primitivi, violini, antiche stampe, scene di battaglie, soggetti religiosi, conigli morti, mele tagliate in due, rose con la goccia, il duello in maschera con le chiazze di sangue sulla neve.

— Non ti riconosco più! — esclamò Teodoro Zweifel stringendo la mano a Pietro Saint Silvain, e guardando quell'imponente raccolta. — Hai un segretario e una dattilografa.

— Le cose vanno bene — ammise Pietro Saint Silvain — grazie a voi. Siete voi che mi avete avviato per questa strada. Ho cominciato col vendere gli oggetti di cattivo gusto che avevate ricevuto in dono, e per sbarazzarmene più agevolmente ho rilevato questo negozio di antiquario, che prima dell'ingrandimento dei locali, si componeva di due stanze; l'ho sgombrato di tutto ciò che c'era di meno bello; e mi è stato facile: liberato il negozio delle cose peggiori, ho cercato di vendere gli oggetti autentici o veramente belli, ma mi sono trovato dinanzi a un ostacolo; vendere le cose false e le cose brutte è molto più spiccio che vendere le cose autentiche e belle. "Che abbia ragione il maestro?", mi sono detto, e ho cercato dei giovani pittori che mi dipingessero delle cose brutte, degli artigiani che mi falsificassero i mobili antichi; ne ho trovato uno che ha falsificato tre volte l'antichissimo trono dei Granduchi. Voi dite, e la signora Giudi lo conferma, che la cosa più sfruttabile è la stupidità. Come è vero! Quale orizzonte mi avete aperto con quell'indicazione! E soprattutto è sfruttabile quella sottospecie della stupidità che è il cattivo gusto. Ho fatto delle indagini: la cartolina illustrata che si vende di più è quella del bimbo seduto sul vaso; il disco più richiesto è la Risata di Cantalamessa; l'oleografia più diffusa è l'Angelus di Millet. Vedete questi quadri orrendi? La cosa più difficile da ottenere dai pittori che lavorano per me è il cattivo gusto: non raccomando mai abbastanza di fare della pittura volgare, perché questi cretini hanno una tendenza naturale a

perfezionarsi; un brutto giorno essi si vergognano di aver fatto della cattiva pittura, e io sono costretto a cacciarli via; nel momento in cui cominciano a lavorare un pó decentemente, il pubblico mi abbandona; e a malincuore debbo dire al pittore: vi siete messo a dipingere troppo bene, giovanotto: non mi servite piu'.

Zweifel lasciò cadere l'argomento e disse:

— Ho un processo.

— Un processo? E di che genere?

— Come l'altro.

— Sarete nuovamente assolto — affermò Pietro; — questo è il paese dove tutte le mistificazioni sono lecite, tutte le truffe sono possibili. Con gli appoggi di cui disponete...

Gesto scoraggiato di Zweifel.

— La Granduchessa non può far nulla per me; attraverso di me si tenta di colpire lei; hai letto nei giornali di ieri sera e di questa mattina il resoconto della seduta alla Camera?

— Sì. Il discorso della Granduchessa è divertente.

— Ma l'allusione del deputato Duffan a qualcuno che viola la legge e contro il quale nessuno procede, riguarda me. Per colpire la Granduchessa si è lanciata contro di lei quest'accusa di favoritismo; e la Granduchessa, per difendersi da tale accusa, è costretta ad astenersi da qualsiasi gesto in mio favore.

Pietro ricordò la parte che aveva avuto nell'altro processo:

— Potete sempre contare su di me — disse.

— Grazie, ma per questa volta la partita è perduta.

— E allora fuggite.

— E' ciò che mi ha consigliato la Granduchessa. Ma io debbo salvare lei; e il solo modo di salvarla è esporre me stesso a una giusta condanna. La condanna chiude per sempre l'episodio, e piu' nessuno potrà rievocarlo. Se fuggo, lo scandalo si riaccende, le interpellanze ricominciano, i ministri cadono.

Pietro tacque pensoso:

— E per quale motivo sareste stato assolto una volta e non lo sareste una seconda?

— Appunto perché sono stato assolto una volta; una precedente assoluzione è piu' pregiudizievole di una precedente condanna.

Pietro si permise di insistere:

— Mi pare semplice mantenere la linea di difesa dell'altra volta.

— Cioé?

— Negare.

— Negare che cosa?

— Negare tutto: d'aver fatto opera di magia, d'aver curato i malati per

mezzo delle acque benedette, d'aver chiesto denari ai clienti.

Teodoro scosse il capo:

— Ma qui — disse la cosa non è possibile, perché laggiu' i giudici avevano una gran voglia di assolvermi: qui hanno una gran voglia di condannarmi. Laggiu' i giudici erano sereni, obiettivi, indipendenti. Qui sono al servizio di un partito politico. Non solo; ma...

Teodoro esitò:

— Non mi sento di mentire.

Pietro ripeté la frase che Teodoro aveva detto a lui pochi minuti prima.

— Non vi riconosco piu'.

Teodoro sorrise.

— Capisco — disse — che tu nel giudicarmi sia sconcertato piu' di quanto non sia io nel giudicare te. Tu finisci dove io ho cominciato: io finisco dove hai cominciato tu.

— Non comprendo.

— Eppure è semplice. Quando io ti dissi, alcuni mesi or sono, al tuo arrivo a Glottenburg, che tu recitavi con me la parte del galantuomo, e ti consigliai di lanciarti coraggiosamente nelle speculazioni ambigue, tu rispondesti che non ti sentivi di avventurarti nelle disonestà e nelle truffe. Ora ci sei.

Pietro protestò:

— Io faccio l'antiquario, non il ladro.

— Fallirai.

— Mi arricchirò.

— Allora sei un ladro. L'antiquario ricco è invariabilmente un ladro: se vende gli oggetti a un prezzo

molto superiore al loro valore è disonesto verso colui al quale li vende; se li ha comperati a un prezzo sensibilmente inferiore al loro valore è disonesto verso colui dal quale li ha comperati; se sono falsi, ha ingannato quello al quale li ha venduti, occultandone la falsità; se sono veri ha ingannato quello dal quale li ha comperati, mettendone in dubbio l'autenticità.

Pietro non scoprì subito il difetto formale del ragionamento e non osò replicare. Teodoro continuò:

— Io invece non mi sento piu' di rubare, non mi sento piu' di mentire.

Sopra un cassettoni in stile Rinascimento, erano allineati posacenere di maiolica, imitazione antico, su cui erano scritte massime popolari comuni a tutti i paesi, sull'instabilità dell'amicizia, l'infedeltà della donna, la brevità della vita, l'avidità degli avvocati, le spine delle rose: Non hay rosa sin espinas; il n'y a pas de roses sans épines; keine Rose ohne Dornen... Tutte le lingue hanno questo sciocco proverbio. Leggi eterne della stupidità universale!

Teodoro riprese:

— Io seguo il cammino inverso. Ho cominciato con la truffa sistematica, e ora scendo verso l'onestà. Io non so spiegarmi il tuo cammino; tu non sai spiegarti il mio. Tu e io avanziamo nel senso inverso e ci incontriamo nel momento in cui io non sono ancora del tutto onesto, e tu non sei ancora del tutto ladro. Ciò che ci sorprende è la novità: tu eri abituato a considerarmi un mistificatore; io a considerare te un semplice; chi si è abituato a considerare la giorgina un fiore ornamentale, trova curioso che al Messico la mangino; e i Messicani trovano curioso che noi le usiamo come fiore d'ornamento; chi ha fatto la conoscenza dell'olio di ricino come medicinale, trova stranissimo che sia usato come lubrificante di motori d'aeroplano; se gli avesse insegnato per prima cosa che l'olio di ricino è un lubrificante d'aeroplano proverebbe un piccolo choc all'annuncio che lo si usa come purgante. Il truccatore di Greta Garbo è Fred Walker, un ex-evangelista: alcuni anni or sono, appena uscito dalla scuola superiore di teologia, andò a Hollywood per proteggere dal vizio le giovani figuranti, e da allora non abbandonò piu' gli studios, per dedicarsi alle truccature delle grandi attrici: la cosa sorprende perché noi siamo abituati a leggere la storia di gente che fa il cammino opposto, passando dal palcoscenico al convento.

reclamo d'indulgenza



IL GIUDICE — E perché mi dite che dovrei essere indulgente con voi? E' forse la prima volta che siete arrestato?

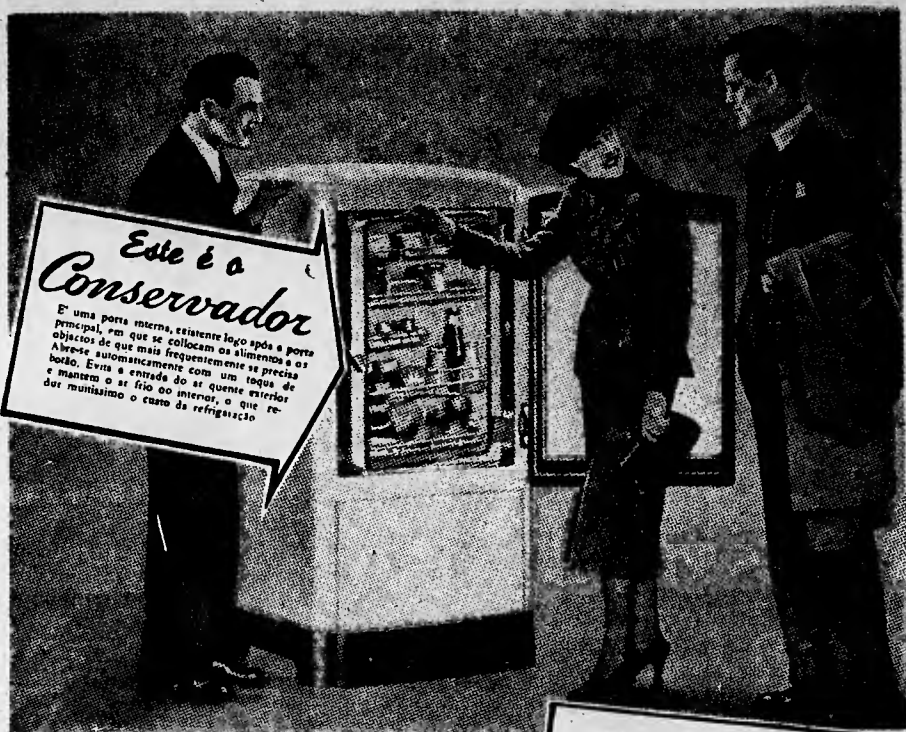
IL PRIGIONIERO — No, signor Presidente; ma è la prima volta che il mio avvocato difende.

(Continua).

300 Nomes que são 300 Testemunhos Afirmando a Alta Qualidade dos Produtos FAIRBANKS-MORSE

- Dr. AYRES NETTO, Medico
- Dr. A. M. LANGSNER, Medico
- A. GAZETA
- A. GONCALVES PINTO, Comerciante
- ARLDO RIBEIRO, Proprietario
- ACCURCIO NASCIMENTO, Industrial
- ACCHILE PICCHI, Comerciante
- ADALBERTO ABRANJA, Jornalista
- AFONSO ROGA, Comerciante
- AGENCIAMENTO CAMARGO, Comerciante
- Dr. ALEXANDRE RODRIGUES, do Gabinete de Cabineiro de Curitiba
- ADINEZ ARLAVANEL, Comerciante
- Dr. ALBERTO MIRABELLES REIS, Advogado
- Dr. ALBERTO SOUZEIRA REIS, Advogado
- Presidente de A. P. I
- ALCEU PEREIRA LIMA, Livrador
- ALDO RICO, Industrial
- ALFREU AZEVEDO SILVA, Comerciante
- ALFREDO GOMES, Secretario de A. P. M.
- D.ª AMALIA ANDREUCCI, Proprietaria
- ANESIO DE OLIVEIRA, Comerciante
- ANGELINA ROSITO, Proprietaria
- Cav. ANGELO CLERLE, Gerente do Banco Francês Italiano
- ANGELO RACIOPPI, Comerciante
- ANGELO STRAFACI, Comerciante
- ANTONIO ALVES DE LIMA, Proprietario
- ANTONIO BUENO JUNIOR, Proprietario
- ANTONIO FERAZ DO AMARAL, Comm.
- ANTONIO FONSECA, Comerciante
- ANTONIO GOMES, Comerciante
- Dr. ANTONIO CUNHA, Medico
- ANTONIO RAPOLLO, Capitalista
- ANTONIO PARCARELLI, Comerciante
- ANTONIO RIDENTEL, Comerciante
- ANTONIO DE SOUZA, Comerciante
- ANTONIO VIOLA, Comerciante
- ANTONIO BALONE, Piloto
- Dr. ARMANDO GALLO, Medico
- ARNOLD WILLIAMS, Sub-Gerente Bon General Motors
- Dr. ARTUR MOTA J. Advogado Pleno do D.ª Estadual do Trabalho
- ARY MARQUES, Comerciante
- ASSIS E PROPES, EM DROGAS
- ATTILIO CEPILO, Industrial
- ATTILIO MORELLI, Comerciante
- Dr. AUGUSTO DE OREGONIO, Advogado
- AUGUSTO SPINGOMANI, Comerciante
- BENTO CUNHA, Passadouro
- Dr. BENTO LACERDA OLIVEIRA, Medico
- BRUNO BRANZANI, Agente Seguros
- Dr. CARLOS COMENALE, Medico
- Dr. CASPER LIBERO, Jornalista
- Dr. CESARIO DAMA E SILVA, Medico
- Dr. C. ARNUDA ROTELIJO, Advogado
- CAETANO NOTARI, Comerciante
- Dr. CICERO MIRANDA, Doguista
- CHARLES O. DUFFLEY, Comerciante
- D.ª CLARICE ESPINDOLA, Func. Publico
- Dr. CLOVIS RIBEIRO, Secretario da Fazenda
- ANTONIO SANTA MARCELINA
- CONSTANTINO EGOROF, Ph. Farmaceutico
- CONSULADO REAL DA ITALIA
- Vicissima CUNHA BUENO, Proprietaria
- DIARIOS ASSOCIADOS S. A.
- DOMINGOS FERNANDES, Comerciante
- E. MULLER, Veterinario
- EARL KELDING, Bancario
- Comde EDUARDO PRATES, Optico
- Dr. EDUARD SANTOS NEVES, Medico
- EDUARDO RIBAS, Func. Publico
- ELEUTERIO RODRIGUES, Comerciante
- D.ª ELZA HORNBERG, Proprietaria
- D.ª EMMA BALLERINI, Industrial
- Dr. ENAS MARINI, Engenheiro
- Comm. ENRICO GUERRINI, Industrial
- Dr. ERNESTO ANTONINI, Director ITAL-MAR S. A.
- Dr. FABIO SILVEIRA PRADO, Advogado
- F. DE ROSA, Editor
- FELIPE ABDELNUR, Viciente
- FERNANDO DINIZ, Gerente Lax Boticaleiro
- Dr. FERNANDO R. BACELLAR, Engenheiro
- F. FERREIRA LUTTNER, Comerciante
- FELIPE ROBINSON, Agente
- FLORIANO P. DE GODOY, Agente de Cambio
- FORTUNATO ALMEIDA SANTOS, Correio
- FORTUNATO PELLERINI, Comerciante
- FRANCISCO DI PASQUALE, Comerciante
- FRANCISCO BOTELHO COMENALE
- FRANCISCO GOMES QUEIJA, Capta Inst
- FRANCISCO S. OLIVEIRA, Comerciante
- Dr. FRANCISCO TEIXEIRA MENDES, Medico
- FREDIANO GIANNINI, Comerciante
- Dr. O. FANTACCI, Medico
- Cav. G. TOMASELLI J., Comerciante
- GEORGE K. BERGANHO, Comerciante
- CERBALDO FERAZ, Jornalista
- GERALDO HANDE, Comerciante
- Prof. GLEB WATTHAGHIN, da Universidade de São Paulo
- Cav. GIOVANNI B. LO BÉ, Importador
- GUIDO CAPODAGLIO, Jornalista
- GUILHERME HENZERLING, Comerciante
- GUILIHO HELZEL, Comerciante
- HEITOR POSCHINI, Proprietario
- Dr. HENRIQUE GREGORI, Engenheiro
- HORACIO DE ANDRADE, Comerciante
- NUCO MAIA, Deputado
- HUMBERTO DEL NERO, Commendante
- Dr. HUMBERTO CERUTTI, Medico
- HYPPICA PAULISTA S. A.
- IRMÃOS SAPIO, Comerciantes
- J. C. KEGEL, Comerciante
- J. GARCIA DA SILVA, Func. Publico
- Dr. J. OCTAVIANO NEIAS, Medico
- Dr. J. SAMPAIO VIDAL, Advogado
- Dr. JAIME LFONEL, Advogado
- JOAQUIM C. CERQUEIRA, Comerciante
- JOÃO DE ANDRADE Pharmaceutico
- JOÃO BORGES SOUZEIRA, Comerciante
- Dr. JOÃO BERGER, Engenheiro
- Dr. JOÃO DA COSTA ACQUILA, Engenheiro
- Dr. JOÃO BARZIANI NETTO, Comerciante
- Dr. JOÃO CABRANHO SOBRINHO, Medico

Entre os nossos clientes, contam-se personalidades das mais illustres em todas as esferas de actividade - na medicina, nas finanças, na politica, nas letras e jornalismo, na industria, no commercio...



Este é o Conservador

É uma porta interna, existente logo após a porta principal, em que se collocam os alimentos a ser abrigados automaticamente com um toque de botão. Evita a entrada do ar quente exterior e mantém o ar frio do interior, o que reduz consideravelmente o consumo de refrigeração.

"Se posso ter o Conservador recuso-me a aceitar a desvantagem da porta aberta!"

Refrigerador Fairbanks-Morse, com o seu Conservador Patentado, acaba com o desperdício de electricidade e é muitissimo mais pratico que os refrigeradores communs. Abre a porta de um desses refrigeradores communs. O ar frio foge. O motor é esforçado. A conta de luz sobe! Devido ao Conservador, isto não acontece no Refrigerador Fairbanks-Morse. Este, além das vantagens desta segunda porta, e não obstante a superioridade do seu material, custa menos, em relação á cubagem utilizavel, que os refrigeradores communs. Duas são as razões disso: 1.º) O Fairbanks-Morse é fabricado em larga escala, batendo recordes de produção e venda; 2.º) Os seus distribuidores, pagando á vista suas importações, não se servem de financiamento e credito bancario, dispensando-os, igualmente, nas transações com os clientes, que, portanto, não ficam sobrecarregados com as despesas adicionais de juros e taxas que os financiamentos acarretam. Os nossos Representados e os nossos Clientes dizem bem alto o que é a Sociedade TELEMORSE Limitada.

Alguns das muitas vantagens dos Refrigeradores FAIRBANKS-MORSE

- O CONSERVADOR ESFUMA OS ALIMENTOS QUE DEVEM SER FRIOS, E BELA OS QUE DEVEM SER QUENTES
- Controle de frio automatico - 10 diferentes temperaturas de frio regulaveis por um só controle
- Depurador automatico - "Defrost"
- "Vacuum" (descaço) dispositivo exclusivo F.M. que permite, quando se descaça, uma refrigeração continua, com um desperdicio minimo de corrente electrica.
- Machinismo absolutamente silencioso, com systema de suspensão privilegiado, á prova de ruídos e trepidações.
- Iluminação automatica.
- O Supercongelador, que comporta as gavetas para a produção do gelo e dos sorvetes, é hermeticamente separado do compartimento de refrigeração dos alimentos.
- Garantia Directa da Fabrica e assistência da Sociedade TELEMORSE Limitada

- Dr. LUCIO MARTINI ROYBUEGUE, Prof. de Esq. Polytécnico
- Dr. LUIZ M. MESQUITA SAMPALDO, Medico
- LUIZ GIUSTI, Jornalista
- Dr. LUIS BOVO, Chemico
- LUIZ CAMARGO, Industrial
- Dr. LUIZ COELHO, Advogado
- Dr. LUIZ PASTORINO, Jornalista
- LUIZ TOBIAS O. BARROS, Comerciante
- MANOEL NASCIMENTO, Comm. Publico
- Direcção-geral MANOEL GOMES DE OLIVEIRA, de C.ª de Appellacao do Estado
- MANOEL CARVALHO COSTA, Desemb.
- MANIA APPARECIDA DIARTE, Func. Publ.
- Dr. MARCO MELEGA, Director de S. P. E. Boticaleiro
- MARCO AVESANI, Comerciante
- MARCO MARI, Comerciante
- MARCO MANHIES, Comerciante
- Dr. MARCO MIRABELLES, do Gabinete do Prefeito da Capital
- MARCO PARAVANTI, Comm.
- MANOEL SANTOS GONZALVES, Comm.
- MARTHA P. OLIVEIRA, Comm.
- MARTHA SCREFFER, Comm.
- MATHEUS BATTO, Industrial
- MICHEL DE OLIVEIRA, Comm.
- MIGUEL LANGUONE, Industrial
- MIGUEL TRAMONTI, Prof.
- NACIR HANNA, Industrial
- Dr. NELSON LIBREO, Medico
- Dr. NELSON MIRABELLES REIS, Advogado
- Dr. NELSON NETTO, Medico
- NEZALAU GENTIL PEDROBO, Comm.
- NELO BOURDOUT DUTRA, Pharmaceutico
- OPONE FIORAVANTI, Industrial
- OLIV. ARIO LEME, Proprietario
- O.ª OLIVIA DE SOUZA OLIVEIRA, Proprietaria
- D.ª OLIVIA GOMES, Comm.
- Dr. OLYMPIO MATARAZZO, Advogado
- Dr. ORLANDO DE ALMEIDA PRADO, Adv.
- ORIBRANES LESSA, Engenheiro
- Dr. OSCAR CINTRA GONZALVES, Deputado
- OSCAR SACCHETTI, Industrial
- OSCAR SILVA, Comm.
- Dr. OSWALDO CHATEAUBRIAND, Jornalista
- PASQUALE MEO, Pharmaceutico
- PASQUALE STARE, Viciente
- Dr. PAULO DUARTE, Deputado
- Dr. PAULO EDUARDO SOUZA QUEIROZ, Sub-Proprietario do Estado
- PAULO R. GOMES, Comm.
- Dr. PAULO RAJA, Medico
- PAULO REISSMAN, Comm. Industrial
- Dr. PEDRO AYRES NETTO, Medico
- Dr. PEDRO BALDASSARI, Industrial
- Dr. PEDRO COELHO NETTO, Medico
- PEDRO CUNHA, Livrador
- PEDRO DISTEFANO, Comm.
- PEDRO NOLASCO DE BARROS, Comm.
- PIRELLA ROSSETTI, Industrial
- PEDRO SALDIVAR, Comm.
- PEDRO FERNANDES, Comm.
- Dr. PLINIO AMARAL, Jornalista
- PLINIO SILVEIRA, Engenheiro
- Dr. PROCOPIO FERREIRA, Gloria do Thesoro Nacional
- Dr. PRESIDENTE DE MORAES NETTO, Adv.
- D.ª PUREZA DE JESUS RODRIGUES, C.ª de S. P.
- Dr. RAUL VICENTE DE AZEVEDO, Proprietario do Pasado
- RENATO CONTINI, Comm.
- RENE WEIL, Comm.
- Dr. REYNALDO SALLIARINHA DA GAMA, Proprietario
- ROBERTO PALLESTINI, Industrial
- ROBERTO PESSOTTI, Engenheiro
- ROMOLO MONTAGNA, Comm.
- Dr. ROMULO DE MARI, Medico
- D.ª ROSITA SANTINI, Proprietaria
- Dr. RUY NOGUEIRA MARTINS, Advogado
- S. A. PERFUMARIA KOCER GHERARDI
- SERAPIA FERREIRA, Comm.
- O.ª SEBASTIANA DE OLIVEIRA, Proprietaria
- SEBASTIAO BORGHA DE REVOREDO, Comm.
- SERAPIA FERREIRA, Comm.
- Dr. SYLVIO CORREIA DIAS, Engenheiro
- Dr. THOMAZ LESSA, Advogado
- THOMAZ C. BUENO, Livrador
- Dr. THOMAZ O. ANDRADE, Comandante
- Dr. TRISTAO DA PONSECA TELLES, Adv.
- V. CARNICELLI, Comm.



1.º PREMIO DO CONGRESSO NACIONAL DE INVENTORES DOS E. U. A.

O refrigerador Fairbanks-Morse é produzido de uma orgaõização que há 118 anos se especializa, exclusivamente no fabrico de artigos que requerem um alto grau de perfeição e a maxima proficiencia.

- JOÃO FERREIRA IGNACIO, Industrial
- JOÃO PRADO, Comerciante
- JOHN B. BINNS, Industrial
- JOSÉ ROBERTO, Industrial
- JOSE AMARAL OLIVEIRA, Func. Publico
- JOSE CURCIO, Comerciante
- JOSE OAS DA SILVA, Industrial
- Dr. JOSE DE QUEIROZ MATTOZO, do Gabinete de Governador do Estado
- JOSE FAVERO, Comerciante

- JOSE G. BARBOSA, Comerciante
- JOSE GIL, Comerciante
- Dr. JOSE LEITE SOBRINHO, Bancario
- JOSE MONTEIRO FRANÇA, Comm.
- JOSE RIBEIRO PINTO, Deputado
- JOSE REBELO DA SILVA, Proprietario
- JOSE R. A. CHAVES, Passadouro
- JOSE SILVA, Livrador
- JOSE UNGARETTI, Comm.
- JUAREZ DE QUEIROZ, Industrial

- JUAN VOLTAS NOGUE, Comm.
- JUVENAL PIETARIANO, Pharmaceutico
- JUVENCO SILVA FILHO, Func. Publico
- LAMARTINE MENDES, Comm.
- LAURINDO IBARRA, Comm.
- LAURO NETTO, Comm.
- LAURO DE OLIVEIRA, Comm.
- Dr. LEONCIO LEME, Advogado
- O.ª LEONTINA FERREIRA DE OLIVEIRA
- Dr. LUCIO COMENALE, Medico

- VICTOR BARRILLA, Comm.
- VICTOR MORSE, Comm.
- VINCENTO BOSSOLA, Proprietario
- VINCENTO LANOUCHE, Industrial
- VIGILIO ARDINGH, Ind.
- WALDOMERA M. DE MARI, Proprietaria
- Dr. WALDOMIRO DE ALMEIDA VIEIRA, Eng. Sub-Proprietario do Estado
- Dr. WALTER FERREIRA, da Universidade de São Paulo e Deputado Federal

Refrigeradores e Rádios Fairbanks-Morse - Distribuidores Exclusivos:

SOCIEDADE TELEMORSE LIMITADA

SÃO PAULO - RUA BARÃO DE ITAPETINGA, 140 - PHONE: 4-0434